

Perrini (Cni), "L'ingegnere e' protagonista della societa' civile"

Ad Ancona dal 13 al 16 ottobre il 69° congresso nazionale di categoria. Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza. Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione. L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società. Noi ingegneri - sottolinea - siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali. Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione. Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGENDA ITALIA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [LAVORO](#) > Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società e della cultura"

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"



Ancona, 23 set. (Labitalia) - "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adn Kronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrin...



di Adn Kronos

Pubblicato il 23 Settembre 2025 alle 13:00





ULTIME NOTIZIE

- Lollobrigida: "Tutelare miele italiano da prodotti scadenti di Paesi extra Ue"
- Schillaci: "Api essenziali per ecosistemi, loro tutela priorità sanitaria e sociale"
- Gemmato: "Apicoltura presidio per biodiversità ed eccellenza"
- Nautica, Formenti: "Salone maturo ma poco raggiungibile"
- Pret A Manger sbarca a Milano Centrale, prima assoluta in una stazione italiana
- Pd: Schlein, 'dopo 8 anni stop ammortizzatori per dipendenti, ora 35 ore e parità salario'
- **Sci: Garrone, 'impegno di tutti su sicurezza, paura non può rovinare sport bellissimo**'
- Milano: soldi della droga trasformati in lingotti d'oro, 4 fermati, sequestrati 17 mln
- Ermal Meta a lo canto Family: dalla musica al ruolo di padre-coach
- Pd: Schlein, 'in mezzo a partiti personali, noi grande forza plurale'

Ancona, 23 set. (Labitalia) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre.

“Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”.

“Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione”.

“L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società”.

“Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia

positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Lidl, al via campagna 'Lidl vale davvero' per riflettere su ciò che conta realmente



LAVORO

Vino: Masi inaugura Monteleone21, la cantina che diventa hub esperienziale



LAVORO

Agricoltura, Ismea: filiera lattiero casearia cresce e si rafforza sui mercati esteri



LAVORO

Professioni, Tributaristi Int: "Da Consiglio nazionale strategie per futuro"

ALTRO IN



LAVORO

Ue, Confagricoltura-Federlegnoarredo su deforestazione: semplificare nuovi obblighi



LAVORO



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



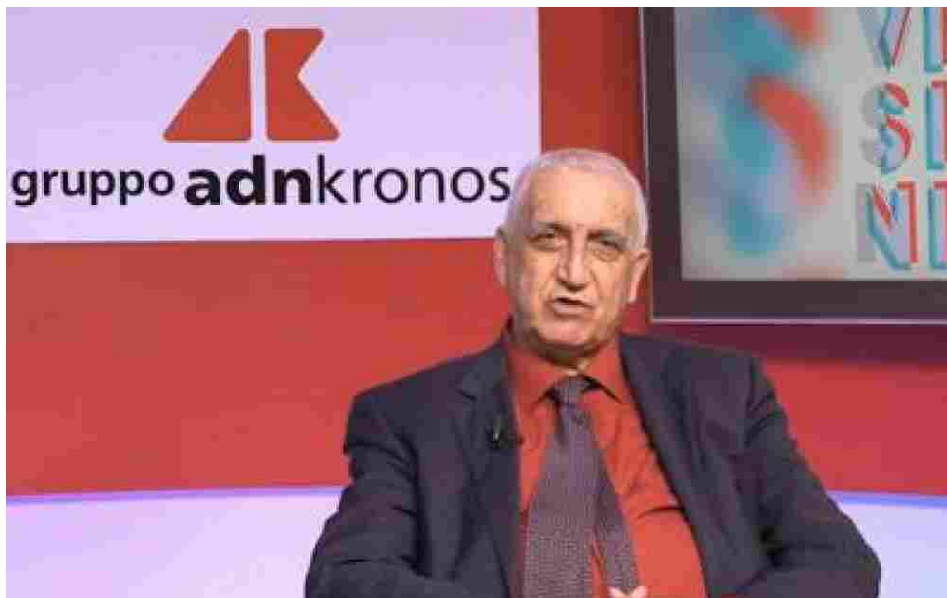
Nautica, Formenti: "Salone maturo ma poco raggiungibile"
12:44

Pret A Manger sbarca a Milano Centrale, prima assoluta in una stazione italiana
12:42

Sci: Garrone, "impegno di tutti su sicurezza, paura non può rovinare sport bellissimo"
12:41

Leggi tutte

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"



23 SETTEMBRE 2025

Ancona, 23 set. (Labitalia) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza".

"Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e

LEGGI ANCHE



Inps, Fava: "Vicini ai giovani dentro e fuori dal Paese"

23 Settembre 2025

Milano, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – "Come Inps stiamo facendo tanto per i giovani perché rappre...



Lusso, Ey: incertezza economica e cambi modelli di consumo hanno colpito mercato, -4% nel 2025

23 Settembre 2025

Milano, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – L'incertezza economica e i cambiamenti nei modelli di consu...



Ue, Confagricoltura-Federlegnoarredo su deforestazione: semplificare nuovi obblighi

23 Settembre 2025

Bruxelles, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – Ridurre ulteriormente gli oneri per le pmi e concentrare...



Lidl, al via campagna 'Lidl vale davvero' per riflettere su ciò che conta realmente

22 Settembre 2025

Roma, 22 set. (Adnkronos/Labitalia) – Parte oggi su tutti i canali, nei 31 Paesi europei in cui l'i...



che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

☐ Accetto i termini della [privacy policy](#).

Iscriviti



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ* SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app



23-09-2025

Pagina

Foglio 1 / 3

ilfoglio.it

IL FOGLIO

quotidiano



www.ecostampa.it



ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

Il Foglio AI

La guerra in Ucraina

Medio oriente

Podcast

Editoriali

Leggi il Foglio

Newsletter

Lettere al direttore



AD ANCONA DAL 13 AL 16 OTTOBRE IL 69° CONGRESSO NAZIONALE DI CATEGORIA

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

23 SET 2025



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Ancona, 23 set. (Labitalia) - “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”.

“Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione”.

“L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società”.

“Noi ingegneri - sottolinea - siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali”.

“Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione”.

“Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle



professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione”.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Scuola: Mattarella,
'sconfiggere ogni abbandono,
istruzione sia ovunque' (2)

IL FOGLIO

Scuola: Mattarella, 'preziosa
seminatrice'

IL FOGLIO

Caso Grillo Jr., Ciro e i tre
amici condannati per lo
stupro di gruppo in Costa
Smeralda: la sentenza

IL FOGLIO

quotidiano



[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)

Perrini (Cni), L'ingegnere e' protagonista della societa' civile

Ancona, 23 set. (Labitalia) Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. Quest'anno sottolinea abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza. Per questo sottolinea in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione. L'ingegneria italiana spiega nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società. Noi ingegneri sottolinea siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali. Siamo favorevoli spiega al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione. Ci battiamo ricorda il presidente Perrini perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione.



**HYUNDAI**
Gamma
INSTER
da
287€
al mese



100%
elettrica

autosantoro
electrified
EV Store
Via Wenner, 55 - Salerno
Tel. 089.302164 - Tel. 089.301330
info@autosantoro.it - www.autosantoro.it

**SANTORO**
YOUR CREATIVE HUB

DA VENT'ANNI
AL TUO FIANCO

**20**
YEARS

[Advertising](#) [Disclaimer](#) [Codice etico](#) [Partner](#) [Segnala Notizia](#)

martedì, 23 Settembre 2025 ☁ 22 °C

Le
Cronache
direttore Tommaso D'Angelo

Canale Whatsapp >

**Edicola**[Home](#) [Cronaca](#) [Salernitana](#) [Attualità](#) [Sport](#) [Spettacolo e Cultura](#) [Editoriale](#) **NOTIZIE FLASH!**

Pontecagnano, schianto tra auto sulla litoranea

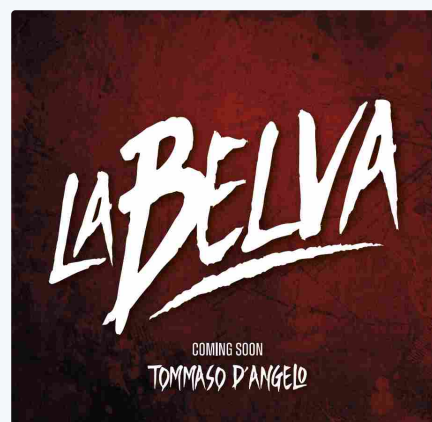
Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

🕒 SETTEMBRE 23, 2025 🗨️ 0 🔥 34 👁️ 3 Min Read



(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre.

“Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”. “Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione”. “L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società”. “Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali”. “Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione”. “Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per



iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Tags:

adnkronos

newsregionali



ARTICOLO PRECEDENTE

Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli esperti

ARTICOLO SUCCESSIVO

Domani grande ippica e "Festa della Vendemmia" all'Ippodromo Valentinia

**Post Recenti**

- Pontecagnano, schianto tra auto sulla litoranea
- Domani grande ippica e "Festa della Vendemmia" all'Ippodromo Valentinia
- Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"
- Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli esperti
- Giancarlo Siani, 40 anni dalla morte. Mattarella: "Uccidere giornalisti è assassinio delle libertà"

Categorie

- Provincia
- Business
- Primo piano
- Senza categoria
- Editoriale
- Speciale Pcto 2024
- sanità
- Enogastronomia
- Web & Tecnologia
- Amministrative 2024
- Giudiziaria
- Salute
- Politica
- Tecnologia
- Salerno
- Motori
- Inchiesta
- Ultim'ora Nazionale
- Extra
- L'iniziativa
- Prima Pagina Nazionale
- Ultimora
- Campania



- Cronaca
- Coronavirus
- Sport
- Regionali 2020
- Spettacolo e Cultura
- Politiche 2022
- Attualità
- amministrative 2023
- Video
- Tech

Tags

- abusivo
- auto
- calcio
- casa
- cava
- cavese
- celano
- costruzioni
- crescent
- de luca
- direttore
- discoteca
- fiamme
- fuoco
- gagliano
- gambino
- incendio
- ladro
- lettere
- NEWS
- nocera
- nocerina
- no crescent
- ordinanza
- ordine
- paganese
- pagani
- parcheggi
- pastena
- piazza della libertà
- polizia
- polizia municipale
- porticciolo salerno
- porto
- poste
- rapina



rotary

salerno

siniscalchi

soldi

sport

TOP

udc

vigili

vigili del fuoco

Articoli Correlati

Le Cronache

direttore Francesco D'Angelo

Le Cronache, il primo
quotidiano interattivo in
Italia.

Email :
cronacasalerno@gmail.com

Tel:
345 1570722



Argomenti

[Home](#)[Cronaca](#)[Salernitana](#)[Attualità](#)[Sport](#)[Spettacolo e Cultura](#)[Editoriale](#)

Pagine

[Segnala una Notizia](#)[Codice Etico](#)[Fact checking](#)[Normativa sulle](#)[correzioni](#)[Pubblicità su Cronache](#)[Salerno](#)

Account



Edizione digitale giornaliera

[Edicola](#)

Policy

[Privacy Policy](#)[Cookie Policy](#)



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella

Editore Sara Piccolella

Testata Giornalistica associata a



Unione Stampa Periodica Italiana



HOME EDITORIALE ▼ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile" ad Ancona dal 13 al 16 ottobre il 69° congresso nazionale di categoria

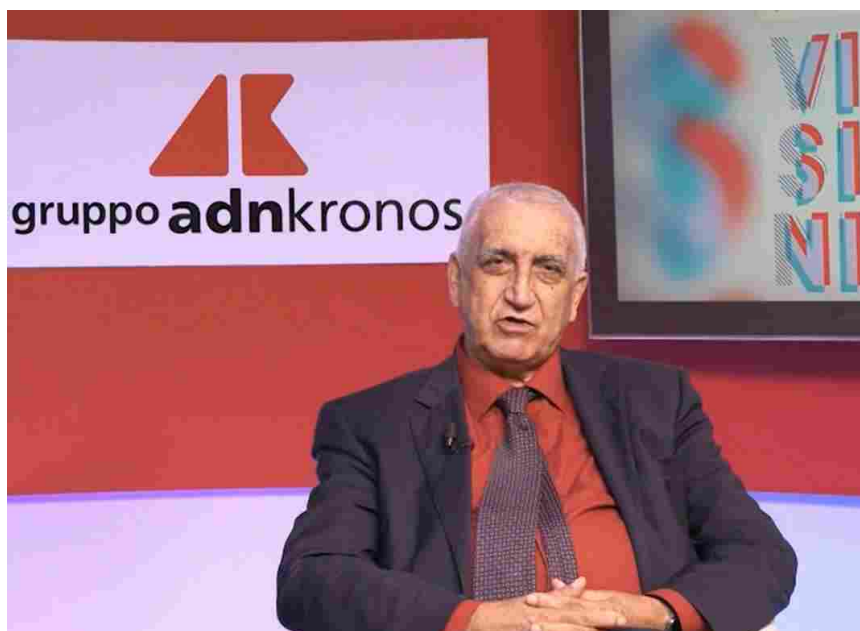
Redazione

PERRINI (CNI), "L'INGEGNERE È PROTAGONISTA DELLA SOCIETÀ CIVILE" AD ANCONA DAL 13 AL 16 OTTOBRE IL 69° CONGRESSO NAZIONALE DI CATEGORIA

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



Ancona, 23 set. (Labitalia) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”. “Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione”. “L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società”. “Noi ingegneri – sottolinea – siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali”. “Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione”. “Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età



MEDIA PARTNERS



LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



Perrini (Cni), “L'ingegnere è protagonista della società civile” ad Ancona dal 13 al 16 ottobre il 69° congresso nazionale di categoria

23 Settembre 2025



Schillaci: “Api essenziali per ecosistemi, loro tutela priorità sanitaria e sociale”
‘Al lavoro per valorizzare il settore e la sostenibilità’

23 Settembre 2025



Lollobrigida:

incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione”.



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e



REDAZIONE

post precedente

LOLLOBRIGIDA: "TUTELARE MIELE ITALIANO DA PRODOTTI SCADENTI DI PAESI EXTRA UE" 'DIFESA DELLA QUALITÀ ALLA BASE DI BENESSERE E SALUTE, IN EUROPA VENGA DATO RISALTO A QUALITÀ E NON SOLO A QUANTITÀ'

YOU MAY ALSO LIKE



SCHILLACI: "API ESSENZIALI PER ECOSISTEMI, LORO TUTELA PRIORITÀ..."

23 Settembre 2025



LOLLOBRIGIDA: "TUTELARE MIELE ITALIANO DA PRODOTTI SCADENTI DI..."

23 Settembre 2025



LASCIA UN COMMENTO

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.



"Tutelare miele italiano da prodotti scadenti di Paesi extra Ue" 'Difesa della qualità alla base di benessere e salute, in Europa venga dato risalto a qualità e non solo a quantità'

23 Settembre 2025



Gemmato: "Apicoltura presidio per biodiversità ed eccellenza" Al ministero workshop su sfide e opportunità, momento di formazione e confronto tra istituzioni, associazioni di settore e comunità scientifica

23 Settembre 2025



Ue, Confagricoltura-Federlegnoarredo su deforestazione: semplificare nuovi obblighi

23 Settembre 2025



Sanità: un webinar su assistenza di lungo termine, non autosufficienza e sostenibilità

23 Settembre 2025



Lusso, Ey: incertezza economica e cambi modelli di consumo hanno colpito mercato, -4% nel 2025

23 Settembre 2025



Inps, Fava: "Vicini ai giovani dentro e fuori dal Paese"

23 Settembre 2025

ARTICOLI RECENTI

Fede, coraggio, umanità: le voci delle donne



BARI

BAT

TARANTO FOGGIA

LECCE

BRINDISI POTENZA MATERA

INCHIESTE CULTURA

SPORT

VIDEO

FOTO

SPECIALI

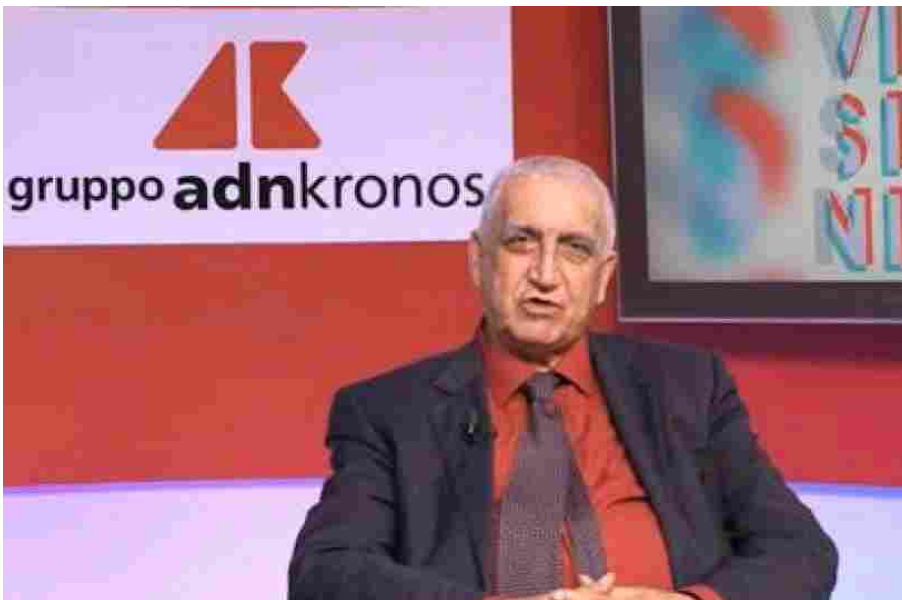
ECONOMIA

ECONOMIA

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"



AGENZIA ADNKRONOS



ad Ancona dal 13 al 16 ottobre il 69° congresso nazionale di categoria

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025, 13:20

di lettura



IL PIÙ LETTO



IL CASO

Vendola, elezioni a rischio: la costituzione di parte civile della Regione può farlo decadere. La difesa: «Problema inesistente»

FOTO



Vieste, bomba nella notte sventra il portone d'ingresso di



Ancona, 23 set. (Labitalia) - “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest’anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all’informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l’ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”.

“Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell’ingegnere all’interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l’attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l’esercizio della professione”.

“L’ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell’ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell’ambito della società”.

“Noi ingegneri - sottolinea - siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l’equo compenso a tutte le attività professionali”.

una palazzina FOTO

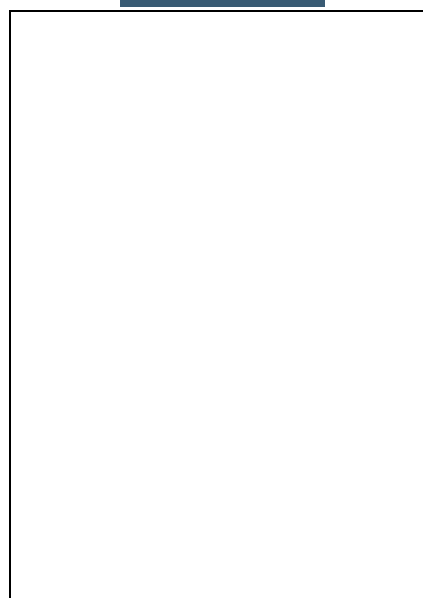
VIDEO →



Bari, il pm Giannella in commissione Antimafia: secretate le risposte sui pentiti
RIVEDI LA DIRETTA

DIGITAL EDITION

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

“Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell’ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell’ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all’esercizio della professione”.

“Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l’accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l’Europa, cioè che l’accesso dei nostri giovani all’esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l’attività professionale ci mette un po’ troppo, arriva a 25-26 anni, un’età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA



scopri le altre vignette

TROVA NEWS INTORNO A TE



POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA

10 km

cerca tutti i contenuti



Perrini (Cni),



Ue, Confagricoltura-



Lusso, Ey: incertezza



23 Settembre 2025

▶ | Video



News

Cronaca

Sport

Pagina Nazionale

Alto Casertano

Politica

Redazione



[Home](#) [Notizie Regionali](#) [Perrini \(Cni\), "L'ingegnere è protagonista della società civile"](#)

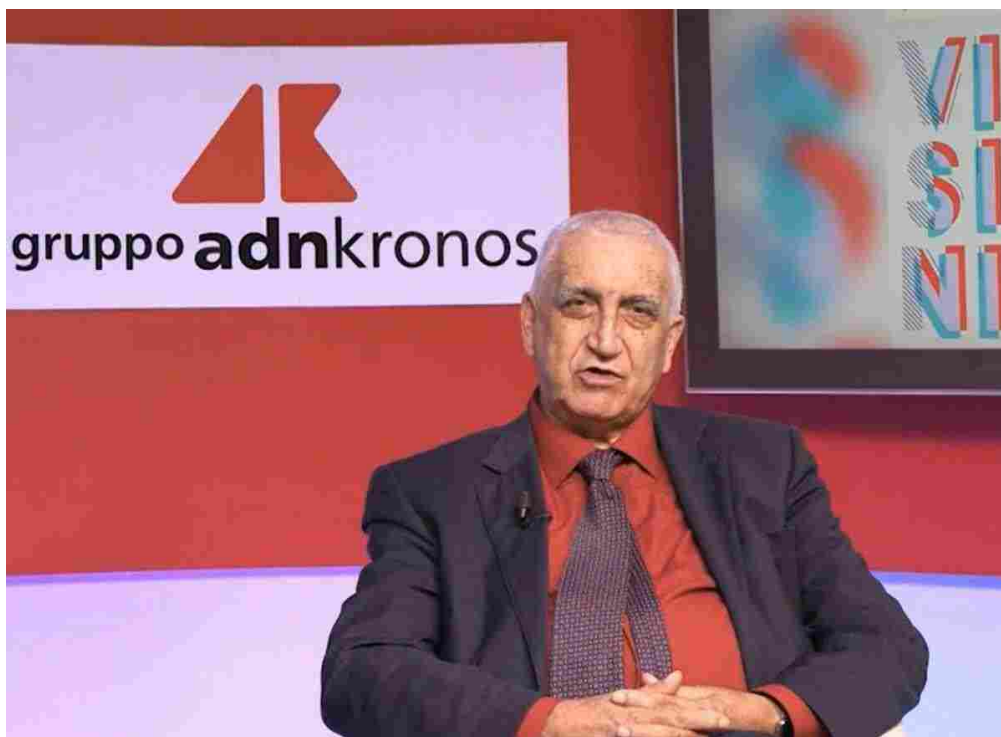
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Notizie Regionali

Perrini (Cni), “L’ingegnere è protagonista della società civile”

di Redazione V-news.it Set 23, 2025 #reg



(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest’anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all’informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l’ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”.

“Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell’ingegnere all’interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l’attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l’esercizio della professione”.

“L’ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell’ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

[Adnkronos](#)
[Aggiornamenti](#)



consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri – sottolinea – siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Aggiornamento	Ambiente
Benevento	Bollettino
Calcio	Campionato
Carabinieri	Caserta
Contagi	Contagiati
Coronavirus	Covid-19
Decessi	Droga
Elezioni	Emergenza
Emergenza Coronavirus	
Emergenza Sanitaria	
Epidemia	Lavoro
Lombardia	Maddaloni
Morti	Musica
Notizie	Pandemia
Pietramelara	Pri
Ricoverati	Ricoveri
Salute	Sanità
Serie A	Scuola
Sessa Aurunca	

News dal mondo

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"



Redazione • 1 ora fa

Aa 1


[Home](#) [Qui Napoli](#) [Sport](#) [Cucina](#) [Arte & Spettacolo](#) [Nerdangolo](#) [LGBT](#) [La tana del Bianconiglio](#) [Salute & Benessere](#)

Share 3 Min Lettura



Ultime notizie

IL PROGETTO
PROTAGONISTA DELLA
CERIMONIA NAZIONALE



"TUTTI A SCUOLA" A
NISIDA

3 minuti fa • Redazione

Paura vicino alla sinagoga di
Roma, una moto si schianta
sulla pensilina del bus: ferita
un'anziana



27 minuti fa • Redazione

Alcaraz con armatura e spada:
a Tokyo il nuovo look da
samurai



31 minuti fa • Redazione

L'indagine, diagnosi precoce
Alzheimer fondamentale per 8
neurologi sui 10



37 minuti fa • Redazione

Hideo Kojima presenta OD:
Knock, il nuovo progetto
horror su Xbox



43 minuti fa • Redazione

Israele, cosa rischia Netanyahu
annettendo Cisgiordania? Gli
scenari



54 minuti fa • Redazione

Sinner, Federer attacca? "I
tornei lo favoriscono per
vederlo in finale con Alcaraz"



59 minuti fa • Redazione

Perrini (Cni), "L'ingegnere è
protagonista della società
civile"



1 ora fa • Redazione

SHARE



(Adnkronos) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe piacerti anche

- + Paura vicino alla sinagoga di Roma, una moto si schianta sulla pensilina del bus: ferita un'anziana
- + Alcaraz con armatura e spada: a Tokyo il nuovo look da samurai
- + L'indagine, diagnosi precoce Alzheimer fondamentale per 8 neurologi sui 10
- + Hideo Kojima presenta OD: Knock, il nuovo progetto horror su Xbox
- + Israele, cosa rischia Netanyahu annettendo Cisgiordania? Gli scenari

Share this Article

f Facebook



< PREVIOUS ARTICLE

NEXT ARTICLE >



Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli esperti

Sinner, Federer attacca? "I tornei lo favoriscono per vederlo in finale con Alcaraz"



You Might Also Like



Paura vicino alla sinagoga di Roma, una moto si schianta sulla pensilina del bus: ferita un'anziana
🕒 27 minuti fa



Alcaraz con armatura e spada: a Tokyo il nuovo look da samurai
🕒 31 minuti fa



L'indagine, diagnosi precoce Alzheimer fondamentale per 8 neurologi sui 10
🕒 37 minuti fa



Hideo Kojima presenta OD: Knock, il nuovo progetto horror su Xbox
🕒 43 minuti fa



Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli esperti

🕒 1 ora fa • Redazione



Giancarlo Siani, 40 anni dalla morte. Mattarella: "Uccidere giornalisti è assassinio delle libertà"

🕒 2 ore fa • Redazione



HOME | CONTATTI



HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

VIDEO

ITALIA

ULTIM'ORA

PUBBLIREDAZIONALE

LIVE

AD

WESUD > ITALIA



ITALIA

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Crotone, 23 Settembre 2025 • 12:54



AD

Cerca

Cerca

Ultime notizie



VIDEO | Crotone, scommesse clandestine smantellate: l'ultima firma di Bitorzoli alla Mobile prima di Milano

23 SETTEMBRE 2025



33enne arrestato per violenze sulla compagna e i figli: interviene il 112

23 SETTEMBRE 2025



Diventa protagonista della pallavolo: al via il Corso Gratuito per Arbitri in Calabria

23 SETTEMBRE 2025



Nuova documentazione dal Comune per via Israele, il Comitato Tufolo-Farina conferma opposizione

23 SETTEMBRE 2025



Papanice sotto assedio dei cinghiali: appello urgente del consigliere comunale Pedace

23 SETTEMBRE 2025

AD



Wesud

6 days ago

CRONACA | Il Comune di Crotone avvia un piano biennale da 663.000 euro per la pulizia e manutenzione

(A dnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”. “Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione”. “L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società”. “Noi ingegneri – sottolinea – siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali”. “Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione”. “Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione”. —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Seguici anche sul nostro canale

Telegram



adnkronos

newsregionali

di fossi e canali, al fine di prevenire allagamenti e garantire la sicurezza idraulica sul territorio.

Comune di Crotone, parte il piano biennale di manutenzione dei fossi e dei canali

wesud.it

Il Comune di Crotone ha avviato un servizio biennale di pulizia e manutenzione dei fossi e dei canali di competenza comunale, con l'obiettivo di garantire

View on Facebook · Share



Wesud

6 days ago

CRONACA | Intervento immediato dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri per spegnere le fiamme e avviare accertamenti sulle cause dell'incendio.

Auto in fiamme nella notte in via Saffo a Crotone, distrutta una Lancia Y

wesud.it

Nella notte appena trascorsa, una Lancia Y è stata completamente avvolta dalle fiamme in via Saffo a Crotone. L'incendio ha danneggiato irreparabilmente

View on Facebook · Share

Italia



Giulia Mazzoni in concerto il 22 novembre al Teatro Regio di Parma

23 SETTEMBRE 2025



Anna Moretti dal Valdarno porta la macelleria italiana sul tetto del mondo

23 SETTEMBRE 2025



Grande successo per la IV edizione del Roma Storia Festival, al Tempio di Vibia Sabina e

Adriano oltre 10mila presenze

22 SETTEMBRE 2025



Manageritalia, da manager stazione radio e torre faro per Protezione civile di Lugo di Romagna

Romagna

martedì, 23 settembre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1942)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

»

Giornale d'italia

»

Lavoro

lavoro

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

ad Ancona dal 13 al 16 ottobre il 69° congresso nazionale di categoria

23 Settembre 2025



Ancona, 23 set. (Labitalia) - "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini

degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza".

"Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri - sottolinea - siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

adnkronos , lavoro

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400




[Notizie in Sardegna](#) ▼

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

23 Settembre 2025

(Adnkronos) - "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza".

"Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri - sottolinea - siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

[Articolo precedente: Temporal e trombe d'aria nel sud Sardegna, scatta allerta meteo](#) ◀ Prec

Articolo successivo: [Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli esperti](#) Avanti ▶

- ◊ [Sondaggi politici, Fratelli d'Italia stabile al 30%, il Pd cala di mezzo punto](#)
- ◊ [Nuovi comandanti dei carabinieri nel nord Sardegna](#)
- ◊ [Crescere un figlio in Italia? Costa di media 156mila euro, con rincaro del 12% dal 2022](#)
- ◊ [Mimit, le case del Made in Italy nelle principali manifestazioni fieristiche italiane](#)
- ◊ ['E tu sai cosa si prova?', podcast per comprendere e affrontare il dolore cronico](#)
- ◊ [Migranti, fonti Viminale: "Arriva in Toscana nuovo Cpr per spacciatori e violentatori"](#)
- ◊ [Morte Franzoso. Garrone: "Impegno di tutti sulla sicurezza, la paura non può rovinare sport bellissimo come lo sci"](#)
- ◊ [Donna scomparsa in Gallura, c'è un indagato](#)
- ◊ [Roberto Bolle sul palco con bandiera Palestina, il messaggio per Gaza](#)



CITYCOMM

INFORMATION MAKER

CORRIEREtoscano.it®

QUOTIDIANO ONLINE

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA ED EVENTI



CANALI ▾

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

LAVORO 23 Settembre 2025 12:54

REDAZIONE



🕒 2 ' di lettura

(Adnkronos) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli

FIRENZE

Cielo Coperto



24.2 °C

≈ 24.5°

≈ 22.6°

71 % 2.7kmh 100 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
24°	22°	21°	23°	23°

ULTIMI ARTICOLI

MOTORI

Toyota GR Yaris MY25: evoluzioni tecniche e debutto italiano

MOTORI

Geely debutta in Italia: eleganza cinese e anima green per il mercato italiano

MOTORI

Citroen C5 Aircross Plug-In Hybrid 195 Automatico: efficienza, comfort e tecnologia

CULTURA ED EVENTI

Dal Duomo ai luoghi nascosti: torna l'iniziativa RiscopriAmo Pisa

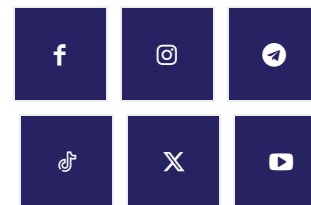
SALUTE E BENESSERE

'E tu sai cosa si prova?', podcast per comprendere e affrontare il dolore cronico

SEGUICI SUI SOCIAL

ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —

lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



VIDEO NEWS

VIDEO NEWS

Napoli, bomba d'acqua a Forio di Ischia: auto dei carabinieri trascinata via

VIDEO NEWS

Nautica: sindaca Salis, 'waterfront di Levante pronto in un anno e mezzo'

VIDEO NEWS

Nautica: Formenti (Confindustria Nautica), 'permettere al mondo di poter raggiungere il Salone'

© Riproduzione riservata

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Lavoro

Lavoro

Lavoro



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Ugtonista della società civile" - Nautica, sindaca Genova Salis: "Waterfront pronto tra 1 anno e mezzo" - I

ECONOMIA &
LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE &
BENESSERE

VIAGGIARE



Ecoseven » Lavoro » Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

PERRINI (CNI), "L'INGEGNERE È PROTAGONISTA DELLA SOCIETÀ CIVILE"

Pubblicato in **Lavoro**.

Condividi questo articolo:



(Adnkronos) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". – lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:

VOUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

[Musetti, delusione in Cina: Tabilo lo batte in finale e vince Atp Chengdu](#)

[Nautica, sindaca Genova Salis: "Waterfront pronto tra 1 anno e mezzo"](#)

[Sondaggi politici, Fratelli d'Italia stabile al 30%, il Pd cala di mezzo punto](#)

[Crescere un figlio in Italia? Costa di media 156mila euro, con rincaro del 12% dal 2022](#)

[Mimit, le case del Made in Italy nelle principali manifestazioni fieristiche italiane](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Perrini (Cni), "L'ingegnere e' protagonista della societa' civile"

(Adnkronos) - Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile. Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza. Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione. L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società. Noi ingegneri - sottolinea - siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali. Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione. Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione.





Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



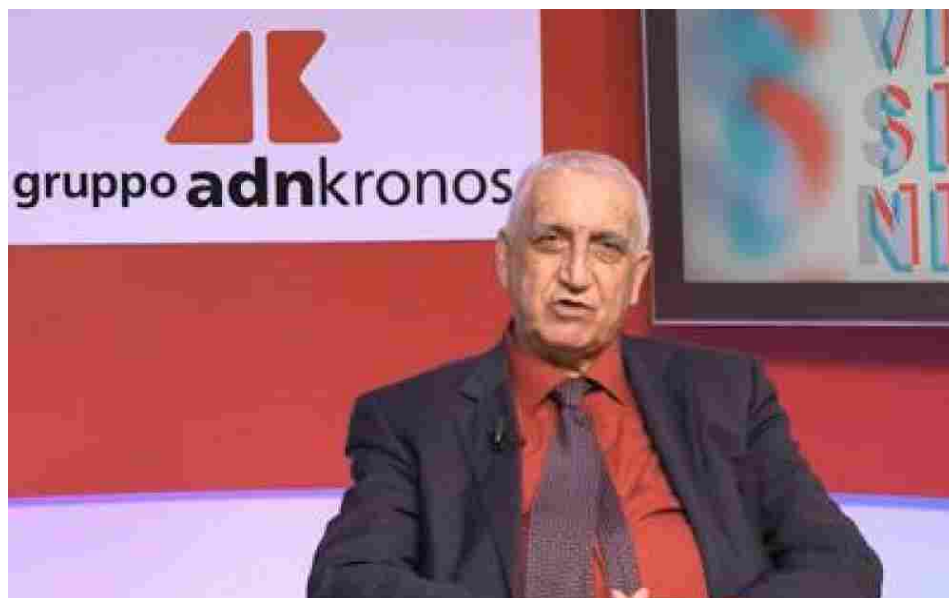
Mo: scontri corteo Milano, ragazze tornano libere, disposto obbligo firma
15:24

Usa: Cuperlo, 'condanna omicidio Kirk ma non era un simbolo di libertà'
15:20

Mo: Bonaccini, 'ieri pochi delinquenti ma che dire di Netanyahu e suoi ministri?'
15:15

Leggi tutte

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"



23 SETTEMBRE 2025

Ancona, 23 set. (Labitalia) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza".

"Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e

LEGGI ANCHE



Inps, Fava: "Vicini ai giovani dentro e fuori dal Paese"

23 Settembre 2025

Milano, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – "Come Inps stiamo facendo tanto per i giovani perché rappre..."



Lusso, Ey: incertezza economica e cambi modelli di consumo hanno colpito mercato, -4% nel 2025

23 Settembre 2025

Milano, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – L'incertezza economica e i cambiamenti nei modelli di consu...



Ue, Confagricoltura-Federlegnoarredo su deforestazione: semplificare nuovi obblighi

23 Settembre 2025

Bruxelles, 23 set. (Adnkronos/Labitalia) – Ridurre ulteriormente gli oneri per le pmi e concentrare...



Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

23 Settembre 2025

Ancona, 23 set. (Labitalia) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'..."



che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

☐ Accetto i termini della [privacy policy](#).

Iscriviti



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ* SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app



[HOME](#)[ATTUALITÀ](#)[SCIENZA](#)[MOTORI](#)[TECNOLOGIA](#)[OROSCOPO](#)

23

SET



Unisciti al Gruppo
telegram di
WEBMAGAZINE24

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Condividi su:



Seguici su



(Adnkronos) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della

salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —
lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe Interessarti:

1. **Superstiti naufragio a Lampedusa, Fcei: "Un massacro, sotto choc chiedono dei figli"**
2. **Spacciatore con maiale al guinzaglio, arrestato a Roma**
3. **Sanità, da Bambino Gesù e Università Tor Vergata 23 nuovi infermieri laureati**
4. **A Pompei scoperto affresco con la guerra di Troia**
5. **Vinitaly, Pallini: 'c'è richiesta vino senza alcol ma in Italia produzione è bloccata'**
6. **Vinitaly, Lungarotti: "museo del vino compie 50 anni, mostra in fiera per festeggiarlo"**


[Home](#) [Il Bello delle Donne](#) [Fast news, i nostri podcast video](#) [PLAY ZEROUNO TV](#) [LIVE STREAMING](#) [News](#) [Sicilia](#) [Sport](#)

[Motori](#) [Salute](#) [Lavoro](#) [Enogastronomia](#) [Curiosità](#) [Luoghi belli da visitare](#) [Top 10](#) [Le nostre app](#) [Contatti](#)
[Privacy Policy & Cookie](#)

News

Perrini (Cni), “L’ingegnere è protagonista della società civile”

🕒 23 Settembre 2025 Redazione

Condividi

Tempo di Lettura: 2 minuti

(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest’anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all’informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l’ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”. “Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell’ingegnere all’interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l’attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l’esercizio della professione”. “L’ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell’ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell’ambito della società”. “Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli

Cerca ...

Cerca

No compatible source was found for this media.



Ma anche
otto magazine
settimanali
e 16 rubriche
condotte
da firme
autorevoli



Sicilia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Mare > Meteo Palermo



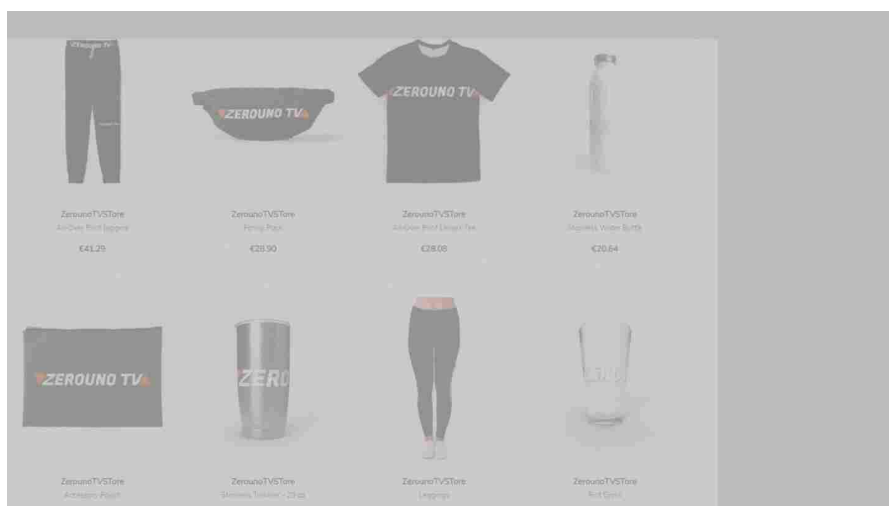
mar 23 mer 24 gio 25 ven 26 sab 27
dom 28 lun 29



Nubi sparse e schiarite
T min. 23.0°C - T max. 29.1°C
Venti 6.8 nodi NNE
Probabilità di pioggia 56%

ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —

lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

 stampa PDF





4 Visualizzazioni

Tags: adnkronos, newsregionali

Previous

**Paracetamolo in gravidanza, Fda avvia
modifica foglietto illustrativo: cosa dicono gli
esperti**

Next

**Sinner, Federer attacca? “I tornei lo
favoriscono per vederlo in finale con Alcaraz”**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



ADV

NEWS REGIONALI

Perrini (Cni), “L’ingegnere è protagonista della società civile”

AdnKronos | Mar, 23/09/2025 - 12:54

Condividi su:



(AdnKronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’AdnKronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest’anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a

tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —

lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADV

ADNKRONOS

NEWSREGIONALI

PRIMO PIANO



Arresti a Riesi, il regolamento di conti a colpi di arma da fuoco

di Redazione 3 ⌚ Mar, 23/09/2025 - 12:26

PRIMOPIANO

Sparatoria nel Nisseno, cinque arresti

PRIMOPIANO

Caltanissetta. La lettera: "L'incendio della zona Calcare grave atto di incoscienza e minaccia per l'ambiente naturale e il benessere collettivo"

CRONACA

A Caltanissetta il flash mob per la Palestina: la voce di una bambina emoziona Piazza Garibaldi

PRIMOPIANO

Gogol premia Caltanissetta, insignita del titolo di "Assessorato al Sorriso"

IL FATTO SICILIANO



Mafia, confiscati beni per 50mila euro a boss di Barcellona Pozzo di Gotto

di Redazione 3 ⌚ Mar, 23/09/2025 - 12:12

CRONACA

Controlli in cantieri edili nel Trapanese, 6 attività sospese e oltre 128mila euro di multe

CRONACA

Etna, esplosioni e cenere sulla sommità del vulcano

CRONACA

ASP Siracusa, eseguito prelievo



ABBONATI



ACCEDI

LEGGI QDS.IT



QdS.it

24 Settembre 2025



LAVORO

ECONOMIA

POLITICA

DOSSIER QDS ▾

DAI MERCATI

PODCAST



CERCA

AGRIGENTO

CALTANISSETTA

CATANIA

ENNA

MESSINA

PALERMO

RAGUSA

SIRACUSA

TRAPANI

PERRINI (CNI), “L'INGEGNERE È PROTAGONISTA DELLA SOCIETÀ CIVILE”

redazione | mercoledì 24 Settembre 2025



(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. “Quest’anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all’informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l’ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”.

“Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell’ingegnere all’interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l’attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l’esercizio della professione”.

“L’ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell’ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell’ambito della società”.

“Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli

EDITORIALI

L'Editoriale della direttrice

di Raffaella Tregua

Restare in Sicilia... se qualcosa si muove

L'Editoriale del fondatore

di Carlo Alberto Tregua

La nomina a Decano è grande responsabilità

LE NOTIZIE DI OGGI

NO PROFIT

Anziani al centro: patto tra politica e associazioni per i progetti pilota in vista della legge regionale

di Chiara Borzi

La Comunità di Sant'Egidio ha organizzato un incontro a Catania sul Patto per la terza età e le misure di assistenza. In Sicilia nove i distretti sanitari che hanno già aderito, garantendo i finanziamenti per le sperimentazioni ...

LA SCOPERTA

ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali".

"Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione".

Catania, chiosco di piazza Palestro chiuso per 7 giorni: "Era ritrovo abituale di pregiudicati"

di Redazione

Durante i controlli, la polizia ha rilevato la presenza costante di soggetti con precedenti per rapina, ricettazione, furto aggravato, detenzione abusiva di armi, riciclaggio. ...

I LAVORI

SS 116 Randazzo-Capo d'Orlando: stop alla circolazione sul Ponte San Giuliano, ecco quando

di Daniele D'Alessandro

Interdetta la circolazione a tutti i veicoli sulla SS116 Randazzo-Capo d'Orlando per consentire i lavori sul Ponte San Giuliano ...

L'ACCADUTO

Sorpassi pericolosi in un video sui social: autotrasportatore e ditta multati dalla Polstrada di Gela

di Redazione

Dopo aver visionato il video, gli agenti hanno avviato una serie di accertamenti che hanno permesso di risalire rapidamente alla società proprietaria del mezzo. ...

IL RISULTATO

Morta durante la festa in piscina, l'autopsia di Simona Cinà: "Nessuna traccia di droga"

di Redazione

Alcol sì, ma nessuna traccia di droga: continuano le indagini sulla tragedia di Bagheria. ...



Perrini (Cni), "L'ingegnere e' protagonista della societa' civile"

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri - sottolinea - siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". -lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 23 Settembre 2025

Tags

Perrini (Cni), "L'ingegnere e' protagonista della societa' civile"

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno - sottolinea - abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo - sottolinea - in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana - spiega - nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri - sottolinea - siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli - spiega - al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo - ricorda il presidente Perrini - perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". -lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 23 Settembre 2025

Tags

Home > Rubriche > Economia & Lavoro > Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Di **Adnkronos** - martedì 23 Settembre, 2025



I più recenti



Nautica, sindaca Genova Salis: "Waterfront pronto tra 1 anno e mezzo"

martedì 23 Settembre, 2025



Sondaggi politici, Fratelli d'Italia stabile al 30%, il Pd cala di...

martedì 23 Settembre, 2025



Sorpresa mentre ruba dalla cassaforte: 81enne fa arrestare la domestica peruviana

martedì 23 Settembre, 2025



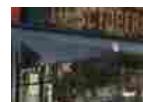
Crescere un figlio in Italia? Costa di media 156mila euro, con...

martedì 23 Settembre, 2025



Ciak a Ostia Antica per le
riprese di un nuovo film:...

martedì 23 Settembre, 2025



Metro e bus Atac a rischio la
seconda settimana di
ottobre:...

martedì 23 Settembre, 2025

(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre.

“Quest’anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l’ingegnere. L’opera dell’ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all’informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l’ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza”. “Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura

dell’ingegnere all’interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l’attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l’esercizio della professione”.

“L’ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell’ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell’ambito della società”. “Noi ingegneri – sottolinea – siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l’equo compenso a tutte le attività professionali”. “Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell’ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell’ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all’esercizio della professione”. “Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l’accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che chiede l’Europa, cioè che l’accesso dei nostri giovani all’esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l’attività professionale ci mette un po’ troppo, arriva a 25-26 anni, un’età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione”. —

ALTRO DALL'AUTORE



Valle d'Aosta, Turcato (Confindustria): "Serve governo regionale stabile, no a cambio continuo"



Ue, Confagricoltura-Federlegnoarredo su deforestazione: semplificare nuovi obblighi



Inapp, agire subito per rigenerare la popolazione attiva e rendere sostenibile spesa sociale



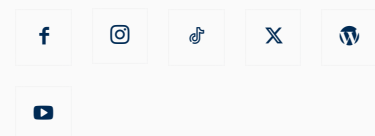
CHI SIAMO

Canale Dieci è la TV in chiaro del digitale terrestre presente al numero 10 del telecomando nella Regione Lazio con programmi e informazioni adatti a tutti.



Contattaci: redazione@canaledieci.it

SEGUICI





Home > Economia > Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Perrini (Cni), "L'ingegnere è protagonista della società civile"

Set 23, 2025



(Adnkronos) – "Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della società civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre.

"Quest'anno – sottolinea – abbiamo

cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione". "L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società".

"Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge

Pubblicità

Pubblicità

Campobasso

[Evento Sabato al Borgo/FdI critica metodo e merito programmatico](#)

Set 23, 2025

[Campobasso, al via il primo Punto di Raccolta Assistito in via Svevo](#)

Set 23, 2025

[GdF: Celebrata a Campobasso e Isernia la ricorrenza di san Matteo, patrono delle Fiamme...](#)

Set 23, 2025

[Nomine SEA, M5S: "Ruta come sempre dedito a delegittimare se non ottiene ciò che..."](#)

Set 23, 2025

[Campobasso: Prima Tappa autunnale 2025 di](#)

Set 23, 2025

pubblicità

Isernia

delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione".

"Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Commenti Facebook

adnkronos lavoro



Articolo precedente

TikTok sotto accusa: a Gaza lo shopping automatico appare nei video umanitari

Prossimo articolo

Saia, Castrataro e Paglione fanno fronte comune: nuova vertenza unitaria per la difesa della sanità pubblica

Di più dello stesso autore



Per i rider servono garanzie e contratti



Sostenibilità, Gentili (Legambiente): "146 eventi meteo estremi in 10 anni"



Sostenibilità, Ferrante (Kyoto Club): "Green Heroes pensano che sia dimenticata"



Isernia: "Voci sotto le Stelle", un viaggio nel canto lirico tra Opera, Operetta e...

Set 23, 2025

CorrIsernia 2025/Positivo il bilancio di corri ... in sicurezza

Set 22, 2025

A Carovilli i giovani talenti di domani a tu per tu con l'Energia del...

Set 22, 2025

Nell'I.R.C.C.S. Neuromed entra a pieno regime l'Endoscopia Spinale. Un approccio sempre più mininvasivo e...

Set 22, 2025

In 27 Uffici Postali molisani il turno allo sportello si può prenotare con una...

Set 22, 2025

Pubblicità

Termoli

Il Molise scende in campo con Plastic Free: 10 appuntamenti per il Sea &...

Set 23, 2025

FIDAPA BPW Italy: Anna Maria Elvira Musacchio eletta Presidente Nazionale

Set 22, 2025

I Corsari del Sud

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

Perrini (Cni), “L’ingegnere è protagonista della società civile”

23 SETTEMBRE 2025

Views: 2

(Adnkronos) – “Il nostro obiettivo è quello di evidenziare ancora una volta come l’ingegnere sia il protagonista della società civile”. Lo dice, all’Adnkronos/Labitalia, il presidente del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) Angelo Domenico Perrini, presentando il 69° Congresso nazionale degli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

ordini degli ingegneri d'Italia che si terrà ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. "Quest'anno – sottolinea – abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attività che investono la società: dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui è chiaro che ancora di più oggi l'ingegnere è il protagonista della salvaguardia della sicurezza". "Per questo – sottolinea – in questo congresso vogliamo accentuare quella che è la figura dell'ingegnere all'interno della società civile. Anche perché noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilità di garantire i cittadini circa l'attività che i professionisti svolgono e che questa attività sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

"L'ingegneria italiana – spiega – nonostante la situazione delle accademie non sia più quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui è di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana è quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre più pregnante e importante nell'ambito della società". "Noi ingegneri – sottolinea – siamo fondamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attività professionali". "Siamo favorevoli – spiega – al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano già delle competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione". "Ci battiamo – ricorda il presidente Perrini – perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza



[Privacy Policy](#)
[Termini e Condizioni](#)

con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione". —
lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com
(Web Info)

Trending

**Maltempo da nord a sud: a
Monza salvate mamma e figlia
intrappolate in casa. Nubifragio
su Ischia, evacuata una scuola**

Visualizzazioni: 1

**Re Carlo torna agli impegni pubblici. I
medici: "Fa progressi"**

**Alimentazione, Sanfrancesco (Unaitalia):
"L'82% della gen Z consuma
frequentemente carne bianca"**

**De Gasperi, Follini: "Anticipatore parte
cruciale nostro destino"**

**Indian Wells, Alcaraz batte Arnaldi e va
al terzo turno**

- / 5



PUBBLICITÀ



SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

Cerca

vivere ancona

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



VIA TAVERNELLE, 186 ANCONA - TEL. 071-894748 - www.lapidiancona.it - galeazzilapidi@gmail.com

SEI IN > VIVERE ANCONA > **ATTUALITÀ**

COMUNICATO STAMPA

"Visioni", Ancona ospita il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

06.10.2025 - h 16:23

4' di lettura



Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
<https://vivere.me/b7sc>

IL GIORNALE DI DOMANI



Terremoto nelle Marche, scossa di magnitudo 4.4 in mare:...
497



Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro.

È questa la ragione e, al contempo, Il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: **visioni**.

La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity.

Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni.

Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati.



Controlli della Polizia in centro, da inizio anno emessi 7...
👁️43



"Visioni", Ancona ospita il 69° Congresso nazionale degli...
👁️6



L'ambasciatore Jolanda Brunetti Goetz finanzia nuove...
👁️25



Parco del Conero: Giornata Mondiale degli Uccelli Migratori,...
👁️15



"Extra Salute - Il Festival del Vivere bene da ogni punto di...
👁️16



Falconara: il sindaco incontra gli studenti di Palombina e li...
👁️22



Confartigianato, al via il nuovo corso 'Impresa sostenibile e...
👁️24



Falconara: potenziato il servizio di assistenza educativa...
👁️16



Costituito nelle Marche il Tavolo nazionale per la scuola...
👁️14



Il cordoglio del PCI anconetano per la scomparsa di Daniele...
👁️223



Univpm, Welcome Day per le matricole di Ingegneria anche...
👁️11



Calcio: Forsempronese-SSC Ancona, designazione arbitrale
👁️38



"BEST OF Tour", Glenn Miller Orchestra in concerto al Teatro...
👁️8

"Le Marche- ha spiegato **Stefano Capannelli** Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione - *diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risoltrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti.*"

Il sindaco di Ancona, **Daniele Silvetti**, ha sottolineato i "riflessi positivi" dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. "È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale." "Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine - ha aggiunto **Alessandro Mecozzi** Vice Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali".

Per **Massimo Conti**, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, "il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa". "Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo" - ha spiegato, con una metafora **Alberto Romagnoli**, unico esponente marchigiano del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**.

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Fermo: Inseguimento tra le vie di Porto Sant'Elpidio:...
👁️0



Nobili (AVS): "Se la casa brucia non possiamo scaldarci al..."
👁️22



Ascoli: Ricostruzione Marche: il modello Ascoli tra legalità,...
👁️25



Senigallia: Passeggiata in Rosa per la Vita rinviata a...
👁️21



Jesi: Ex Cascamificio: il cantiere verso la conclusione,...
👁️27



Ancona: Controlli della Polizia in centro, da inizio anno...
👁️22

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



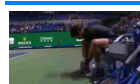
Dolores Dori, 44enne uccisa in campo nomadi nel Bresciano: fermati madre e figlio della vittima
👁️0



Everest, un morto e oltre 200 alpinisti ancora bloccati da bufera di neve
👁️10



XXII congresso Ass. Luca Coscioni, ecco le 5 sfide alla politica per il 2026
👁️9



Shanghai, Munar resta senza calzini per il caldo e chiede aiuto al coach - Il video
👁️10

FALCONARA MARITTIMA

L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo "Ingegniamoci" per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.

Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, **Stefano Violoni**, Presidente ANCE Marche, **Gianluca Pellegrini** in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, **Stefano Lenci** e **Fabrizio Gara** dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.

ARGOMENTI

attualità, comunicato stampa

da **Fabrizio Baleani**
[Torna all'articolo](#)


Questo è un comunicato stampa pubblicato il 06-10-2025 alle 16:23 sul giornale del 07 ottobre 2025 - 7 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/ge>

Commenti



Falconara: il sindaco incontra gli studenti di

Palombina e li invita al Castello per una lezione di educazione civile 'sul posto'

Falconara: potenziato il servizio di assistenza educativa domiciliare per le persone con disabilità



Falconara: 'Falconara premia lo sport', al Castello

gli atleti che hanno dato lustro alla città

Falconara: cessione del gruppo Api, Ugo



Maria Brachetti Peretti al Castello per incontrare il sindaco Signorini



Falconara: Maratona in rosa, screening

senologici gratuiti e una pedalata di 24 ore. Al via le prenotazioni

Falconara: sanzioni ai proprietari dei cani per deiezioni



non raccolte, animali vaganti e detenzione inadeguata

Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su:

- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

ANCONA CALCIO NEWS



Altre notizie su U.S. Ancona



Casa Funeraria Bion...

Ancona – 1300 ingegneri da tutta Italia per analizzare sicurezza e prevenzione sismica

[Home](#) [Categorie](#) [Articoli](#) [Attualità](#)

di [Ciro Montanari](#)
06 ottobre 2025 16:53



Condividi:

ANCONA - Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo, il leitmotiv del congresso numero 69 del Cni, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia.

Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva.

Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali.

Categorie

[A casa del diavolo](#)[Abruzzo](#)[Acropolis](#)[Alle 21](#)[Altovale](#)[Ancona](#)[Articoli](#)[Ascoli Calcio](#)[Ascoli Piceno](#)[Attualità](#)[Vedi tutte le categorie](#)

Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati.

“Le Marche- ha spiegato Stefano Capannelli Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risoltrice, una visione, al servizio dei nostri territori.

Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti.”

Il sindaco di Ancona, Daniele Silveti, ha sottolineato i “riflessi positivi” dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. “È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale.” “Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine – ha aggiunto Alessandro Mecozzi Vice Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali”. Per Massimo Conti, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, “il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa”.

“Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo” - ha spiegato, con una metafora Alberto Romagnoli, unico esponente marchigiano del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo “Ingegnamoci” per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.

Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, Stefano Violoni, Presidente ANCE Marche, Gianluca Pellegrini in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Stefano Lenci e Fabrizio Gara dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.

TAG:

CONGRESSO

PREVENZIONE

SICUREZZA

ANCONA

INGEGNERI

SISMICA

[← Precedente](#)

Senigallia – Vandalì all'orto della solidarietà,
distrutte coltivazioni ed attrezzi

[Successivo →](#)

Falconara – Potenziato il servizio di assistenza
educativa domiciliare per i disabili

[Tutti gli articoli ↻](#)

Correlati



Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

6 Ottobre 2025

 13


Dal 13 al 16 ottobre prossimi, Ancona ospiterà il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Attesi 1300 professionisti, 4 giorni di lavoro, decine di eventi in ogni parte della città. Un grande palcoscenico di confronto su temi quali: prevenzione sismica ed idrogeologica, infrastrutture, sicurezza ed affidabilità delle reti intelligenti e gestione delle opere pubbliche

Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo, il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato [dall'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: **visioni**. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta

articoli recenti

Un Mare di Svizzera 8 chiude in crescita: Lugano conferma la sua vocazione internazionale...

Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

Un Mare di Svizzera, porti, capitali e nuove rotte: l'Europa cerca affidabilità in un...

La rompighiaccio Laura Bassi fa rotta verso la Nuova Zelanda con un carico speciale...



i più letti

ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati. “Le Marche– ha spiegato **Stefano Capannelli** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione – *diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti.*” Il sindaco di Ancona, **Daniele Silveti**, ha sottolineato i “riflessi positivi” dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. “È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale.” “Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine – ha aggiunto **Alessandro Mecozzi** Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali”. Per **Massimo Conti**, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, “il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa”. “Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo” – ha spiegato, con una metafora **Alberto Romagnoli**, unico esponente marchigiano del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo “Ingegniamoci” per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.

Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, **Stefano Violoni**, Presidente ANCE Marche, **Gianluca Pellegrini** in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, **Stefano Lenci** e **Fabrizio Gara** dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.



Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



Expo Dubai, viaggio tra i volontari e imprenditori italiani



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio


il Cittadino di Recanati

 Quotidiano online
 Editore e direttore responsabile: Fabrizio Carbonetti

ENHANCED BY Google


[HOME](#) [NOTIZIE](#) [RECANATI INFO UTILI](#) [REDAZIONE](#) [STATISTICHE](#)


LA TESTATA
www.ilcittadinodirecanati.it
È IN VENDITA
 per info: redazione@ilcittadinodirecanati.it

Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

Dettagli

Categoria: Altre notizie dalla Regione

Pubblicato: Lunedì 6 Ottobre 2025 - 17:51

Visite: 18

ANCONA - Dal 13 al 16 ottobre prossimi, Ancona ospiterà il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Attesi 1300 professionisti, 4 giorni di lavoro, decine di eventi in ogni parte della città. Un grande palcoscenico di confronto su temi quali: prevenzione sismica ed idrogeologica, infrastrutture, sicurezza ed affidabilità delle reti intelligenti e gestione delle opere pubbliche.



Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo, il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine

degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13

 SEGUI LA NOSTRA PAGINA
 FACEBOOK

[Il Cittadino Di Recanati](#)

ALTRE NOTIZIE

Martedì 30 Settembre 20:54


[Macerata, inizia Ingegneria Umanistica](#)

Giovedì 2 Ottobre 17:01


[Montagna per tutti: al via le escursioni gratuite di Teknoalp...](#)

Martedì 23 Settembre 13:37


[Scuola di Dizione Lettura e Recitazione del Minimo Teatro, anno...](#)




al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati. "Le Marche- ha spiegato Stefano Capannelli Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti." Il sindaco di Ancona, Daniele Silvetti, ha sottolineato i "riflessi positivi" dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. "È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale." "Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine - ha aggiunto Alessandro Mecozzi Vice Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali ". Per

Massimo Conti, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, "il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa". "Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo" - ha spiegato, con una metafora Alberto Romagnoli, unico esponente marchigiano del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo "Ingegniamoci" per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.

Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, Stefano Violoni, Presidente ANCE Marche, Gianluca Pellegrini in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Stefano Lenci e Fabrizio Gara dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.

Avanti ➤

Visioni: valori, innovazione e sicurezza. Dopo un quarto di secolo Ancona torna capitale dell'ingegn

Dal 13 al 16 ottobre prossimi, Ancona ospiterà il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Attesi 1300 professionisti, 4 giorni di lavoro, decine di eventi in ogni parte della città ANCONA - Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo, il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati. Le Marche - ha spiegato Stefano Capannelli Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti. Il sindaco di Ancona, Daniele Silveti, ha sottolineato i riflessi positivi dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale. Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine ha aggiunto Alessandro Mecozzi Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali. Per Massimo Conti, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa. Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo - ha spiegato, con una metafora Alberto Romagnoli, unico esponente marchigiano del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo Ingegnamoci per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

lunedì, Ottobre 6, 2025 **Ultimo:**

L'Altro giornale

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore: Roberto Marini

PRIMA PAGINA SENIGALLIA AREA MISA

AREA CESANO FANO URBINO

AREA METAURO FALCONARA JESI

AREA ESINO



ECONOMIA IN PRIMO PIANO MARCHE

Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

6 Ottobre 2025 www.laltrogiornale.it

Dal 13 al 16 ottobre Ancona ospiterà il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Attesi 1300 professionisti, 4 giorni di lavoro, decine di eventi in ogni parte della città. Un grande palcoscenico di confronto su temi quali: prevenzione sismica ed idrogeologica, infrastrutture, sicurezza ed affidabilità delle reti intelligenti e gestione delle opere pubbliche

ANCONA – Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo, il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia.

Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: **visioni**. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva.

I VIDEO



CRONACA FANO IN PRIMO PIANO

VIDEO

Incendio nel cortile di un'abitazione, una persona soccorsa dai sanitari / VIDEO

23 Settembre 2025

www.laltrogiornale.it

FANO – I Vigili del Fuoco sono intervenuti alle ore 16 circa in via Pergolesi, a Fano, per l'incendio in

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



I Vigili del fuoco delle Marche si sono ritrovati a Loreto per celebrare il Giubileo / VIDEO

20 Settembre

2025

Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity.

Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante.

I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati.

"Le Marche" ha spiegato **Stefano Capannelli** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti".

Il sindaco di Ancona, **Daniele Silveti**, ha sottolineato i "riflessi positivi" dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. "È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale".

"Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine – ha aggiunto **Alessandro Mecozzi** Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali".

Per **Massimo Conti**, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, "il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa".

"Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo" – ha spiegato, con una metafora **Alberto Romagnoli**, unico esponente marchigiano del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo "Ingegniamoci" per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale.



In fiamme un
autoarticolato
carico di carta /
VIDEO

12 Settembre
2025



Con le mani in
pasta, a
Mombaroccio
una bella festa
per i bambini /
VIDEO

9 Settembre 2025



L'INTERVENTO



CRONACA IN PRIMO PIANO

L'INTERVENTO MARCHE

"Oggi i giovani fanno
parte di una
generazione non
facile da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, **Stefano Violoni**, Presidente ANCE Marche, **Gianluca Pellegrini** in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, **Stefano Lenci** e **Fabrizio Gara** dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.



Ag – RIPRODUZIONE RISERVATA - www.laltrogiornale.it

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

comprendere e gestire"

27 Settembre 2024

www.laltrogiornale.it

"Oggi i giovani fanno parte di una generazione non facile da comprendere e gestire" La testimonianza di una ragazza: "La

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

LE RUBRICHE

[GIROVAGANDO](#)
[MONUMENTI](#)
[MANIFESTAZIONI](#)
[PERSONAGGI](#)
[LIBRI](#)
[FIERE & SAGRE](#)
[NUMERI UTILI](#)
[PRODOTTI TIPICI](#)
[RICETTE](#)

LE NOTIZIE

[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLI](#)
[EVENTI](#)
[SPORT](#)

l'AltroGiornale

[CHI SIAMO](#)
[CONTATTI](#)

← **Ciclocross, a Corridonia nel Fertesino Cup Verifiche concluse a Fano dopo la scossa** →
c'è il super tandem Pavoni **di questa mattina**

lunedì, Ottobre 6, 2025 **Ultimo:**

About Me



FERMO ASCOLI MACERATA

PESARO-URBINO REGIONE SPORT

CONTATTI PRIVACY POLICY



NOTIZIE IN EVIDENZA

Visioni: valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia



Dal 13 al 16 ottobre prossimi, Ancona ospiterà il 69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia.

Attesi 1300 professionisti, 4 giorni di lavoro, decine di eventi in ogni parte della città. Un grande

palcoscenico di confronto su temi quali: prevenzione sismica ed idrogeologica, infrastrutture, sicurezza ed

affidabilità delle reti intelligenti e gestione delle opere pubbliche.

Ancona, 6 ottobre 2025 – Lo sguardo rivolto alla costruzione del futuro. È questa la ragione e, al contempo,

Il leitmotiv del Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di

Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri

d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità

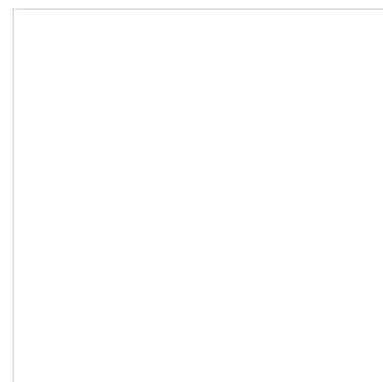
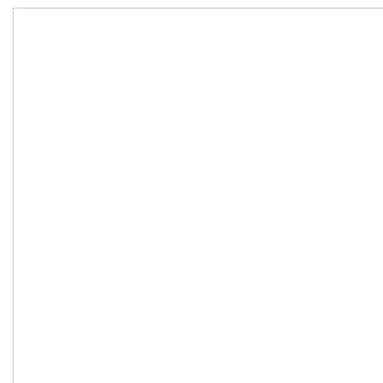
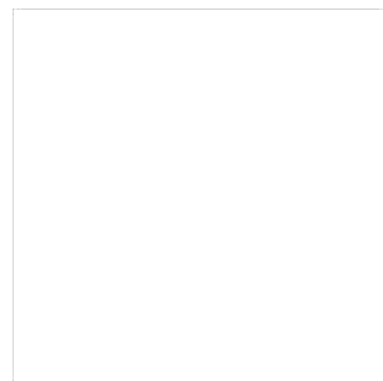
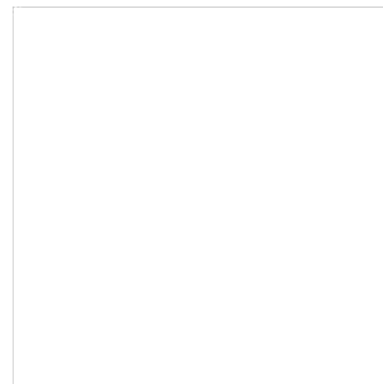
dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave

Sponsor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

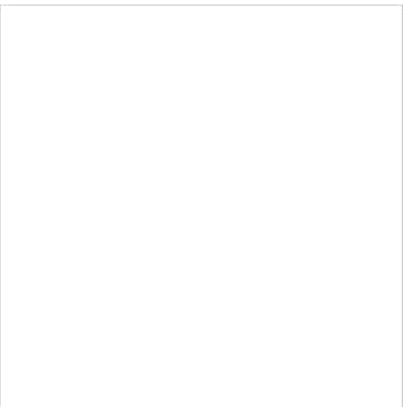
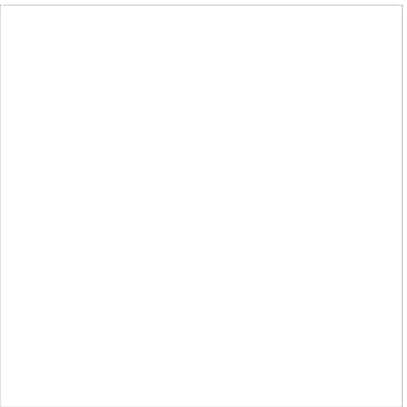
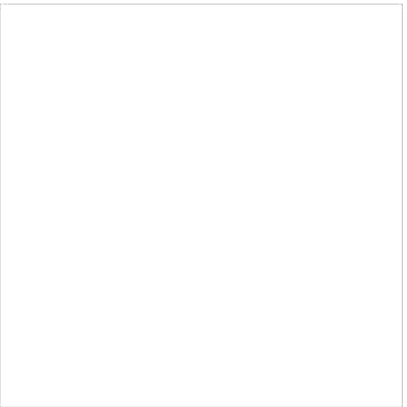
134083

della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. Dopo la Trilaterale del 2023 e il G7 Salute nel 2024, Ancona diventerà la capitale dell'Ingegneria nel 2025. Attesi, dal 13 al 16 ottobre, 1.300 ingegneri da tutta Italia, nel capoluogo dorico, 104 Ordini provinciali coinvolti, 25 Federazioni Regionali e Fondazioni. Splendida location sarà il Teatro delle Muse che con i suoi millecento posti, più ridotto e altre sale, rappresenta il luogo ideale per accogliere un mega-evento nazionale in grado di accendere i riflettori sulla città anche in chiave di promozione turistica. Il 13 ottobre è prevista l'inaugurazione del Congresso con temi di attualità nazionali. Il 14 ottobre la sede sarà galleggiante. I congressisti che alloggeranno durante l'intera iniziativa su una nave da crociera, raggiungeranno infatti la città di Fiume (Rijeka) per un confronto con i professionisti croati. "Le Marche- ha spiegato Stefano Capannelli Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti." Il sindaco di Ancona, Daniele Silvetti, ha sottolineato i "riflessi positivi" dell'evento sul capoluogo e l'avvio di un possibile nuovo filone di sviluppo turistico legato all'attività congressuale. "È nostra intenzione co-progettare anche assieme agli ordini professionali una città che sia sempre più volano di crescita per tutto il territorio regionale. Il Congresso è un formidabile vettore promozionale." "Siamo stati entusiasti di ospitare, nei

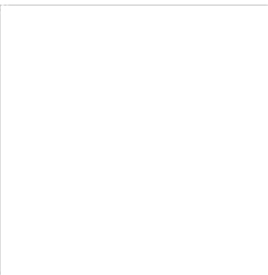


giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine – ha aggiunto Alessandro Mecozzi Vice Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata offrendo ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali ". Per Massimo Conti, Presidente della Federazione Regionale Ordini degli Ingegneri delle Marche, "il congresso nazionale avrà molteplici finalità: sarà un'occasione di studio, di confronto e di riflessione su eventi come il sisma del 2016, l'alluvione del 2022, il rinnovo delle tratte ferroviarie e l'ampliamento dell'edilizia ospedaliera, ma anche il programma infrastrutturale per la connessione stradale delle aree interne con la costa". "Le Marche diventeranno una sorta di teatro sul quale andrà in scena il meglio della cultura ingegneristica della penisola, il mare da cui quella stessa cultura prenderà il largo" – ha spiegato, con una metafora Alberto Romagnoli, unico esponente marchigiano del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. L'assise congressuale sarà preceduta il 12 ottobre da un evento aperto alla collettività, promosso dal Network CNI Giovani Ingegneri, in programma in piazza Roma ad Ancona dal titolo "Ingegniamoci" per raccontare e provare scoperte, invenzioni, visioni su temi come: energia e sicurezza, sostenibilità, sport ed inclusione, Intelligenza Artificiale. Alla conferenza stampa sono stati presenti, tra gli altri, Stefano Violoni, Presidente ANCE Marche, Gianluca Pellegrini in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Stefano Lenci e Fabrizio Gara dell'Università Politecnica delle Marche e alcuni sponsor che hanno sostenuto l'evento.

Ufficio stampa
LOV



Confabitare



A FERMO LA PRIMA PROVA

A FERMO IL 12 OTTOBRE LA

← QUALIFICAZIONE REGIONALE CADETTI E GIOVANI SPADA

**MANIFESTAZIONE LOCALE ORGANIZZATA →
DALLA SEDE ANMIL DI FERMO**

Potrebbe anche interessarti



23.8 °C Roma

9 Ottobre 2025

Meteo

Traffico

Chi siamo

Contatti

Canali

Pubblicità

Privacy Policy

Preferenze Privacy



NEWS

ULTIMA ORA

RUBRICHE

SPORT

DIRETTA

TELEGIORNALE

SERVIZI TG

PROGRAMMI

Home > Rubriche > Economia & Lavoro > Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli...

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Di **Adnkronos** - giovedì 9 Ottobre, 2025



(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire

I più recenti



[Lapide romana sparita dal museo di Civitavecchia ritrovata a New Orleans...](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



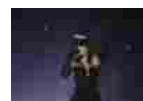
[Regina Coeli, crolla parte del tetto: "Nessuno si è fatto male,..."](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



[Bullismo, presidente Osservatorio Massaccesi: "Non esiste un vaccino, ma educazione è..."](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



[Emma torna live nel 2026, due grandi eventi a Milano e...](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



[Inchiesta su ex procuratore Venditti: perquisito pm Milano che lavorò con...](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



[Sanità: Firenze, inaugurato nuovo Centro Medico Synlab all'interno di Manifattura Tabacchi](#)

giovedì 9 Ottobre, 2025



competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio

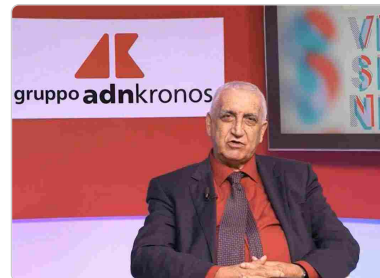
infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia. L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese. Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti. Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'**'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto. Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione



sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella

Editore Sara Piccolella

Testata Giornalistica associata a

 **USPI**
Unione Stampa Periodica Italiana



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

Redazione

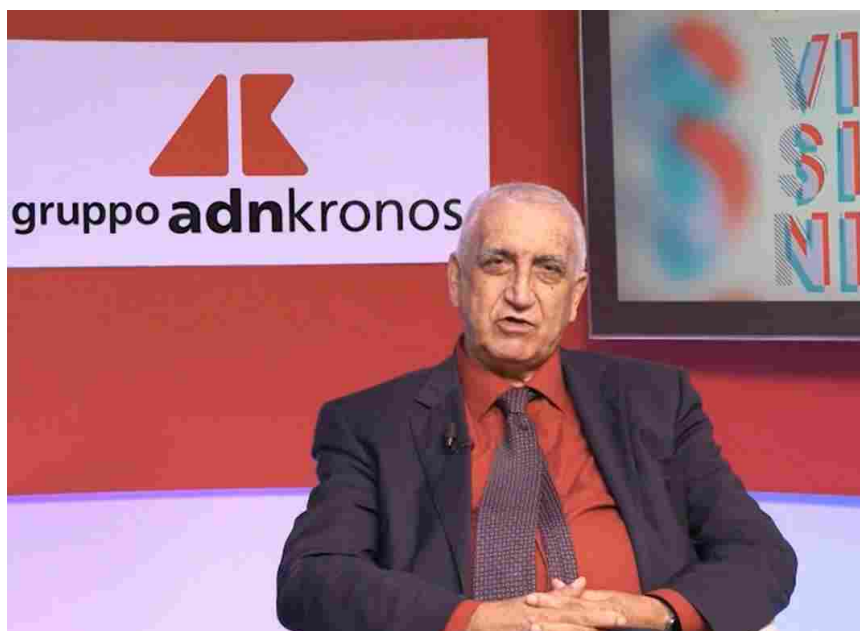
CNI, CON 'VISIONI' SI APRE IL 69° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA VALORI, INNOVAZIONE, SICUREZZA NELL'INGEGNERIA CHE CAMBIA

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL





Roma, 9 ott. (Labitalia) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle



MEDIA PARTNERS



LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

9 Ottobre 2025



Sanità: Firenze, inaugurato nuovo Centro Medico Synlab all'interno di Manifattura Tabacchi Oltre 4mila mq dedicati a visite, analisi e diagnostica avanzata nel nuovo polo della salute

nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



Ricerca: R&S in Italia incide sull'1,3% del Pil
Primo incontro di AstraZeneca Agorà, format sui grandi temi del sistema salute, 'nel 2024 la spesa in R&S e produzione è cresciuta del 13% rispetto al 2023'

9 Ottobre 2025



Matrimoni, ecco il look per l'amico a 4 zampe garantiti comfort qualità e un'eleganza senza tempo

9 Ottobre 2025



Sanità: per conti in rosso, nasce task force per tutelare farmacie, strutture e professionisti
Si chiama 'Soluzione debito' ed è frutto della collaborazione tra Consulcesi & Partners e Crisi fiscale d'impresa

9 Ottobre 2025



Chirurgia, Docimo (Sic): "Con crisi vocazione giovani a rischio 4 mln interventi"
Il nuovo presidente entrato in carica in occasione del congresso della Società italiana di chirurgia, 'tendenza preoccupante aggravata da pensionamenti e carenza di organico'

9 Ottobre 2025



Sanità, legge obesità, appello Fiao: "Garantire ai pazienti dignità e accesso terapie" La



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e

L'Italia che cambia

[CRONACA](#) [ECONOMIA & FINANZA](#) [POLITICA](#) [SOSTENIBILITÀ & AMBIENTE](#) [SALUTE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGENDA ITALIA](#)

Il mondo che cambia

[ESTERI](#) [CRIME & CYBERCRIME](#) [DIGITAL ECONOMY](#) [SCIENZA & TECNOLOGIA](#) [LIFESTYLE](#) [TV & SPETTACOLI](#) [SPORT](#)[HOME](#) > [LAVORO](#) > Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ord...

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



Roma, 9 ott. (Labitalia) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle cr...



di Adnkronos

Pubblicato il 9 Ottobre 2025 alle 16:30



ULTIME NOTIZIE

- Rai: De Cristofaro (Avs), 'attacco Floridia per nascondere paralisi Vigilanza'
- Accordo Gaza, La Russa: bellissima notizia, grazie a chi si è speso
- Dpfp: Boschi, 'solo tasse e promesse mancate'
- Terre rare: l'UE preoccupata per le restrizioni annunciate da Pechino
- La Camera dei Deputati respinge l'autorizzazione a procedere nel caso Almasri: ecco cosa significa
- Enzo Iacchetti, l'amaro commento dopo l'accordo sulla guerra a Gaza: "Ho miliardi di dubbi"
- Angeleri (AssoSoftware): servono voucher digitali
- Poste Italiane, bonifici istantanei veloci e sicuri
- Bullismo, presidente Osservatorio Massaccesi: "Non esiste un vaccino, ma educazione è antidoto potente"
- La detenzione dell'attivista russo anti-guerra solleva preoccupazioni in Armenia

Roma, 9 ott. (Labitalia) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità.

Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza

artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e

ALTRO IN



LAVORO

Matrimoni, ecco il look per l'amico a 4 zampe garantiti comfort qualità e un'eleganza senza tempo



LAVORO

Mo, Pagliaro (Inca Cgil): "In piazza il 25 ottobre perché pace preconditione sviluppo"

obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Design, da Edilegnoarredo manuale per guidare settore parquet tra innovazione e sostenibilità



LAVORO

Fisco, Nolo (Manageritalia): "Economia sommersa italiana pari 200 mld di euro"



LAVORO

Fisco, Rinaldi (Unitelma Sapienza): "Fiscalità al servizio dei cittadini, non il contrario"



LAVORO

Fisco, Leo (Mef): "Mio sistema ottimale Irpef è 2 aliquote 23% e 35% ma utopia"



LAVORO

Disabili, Pagliaro (Inca Cgil): "Per patronati ulteriore esclusione da riforma"



VMT COMUNICAZIONE S.R.L.S
Via Cesare Pavese 267, Roma Tel. +39 333 1255908

CRONACA ▾ ITALIA MONDO ECONOMIA POLITICA ▾ SANITÀ ▾ SPORT ▾ SPETTACOLO ▾ TERRITORIO ▾



[Home](#) » Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



BY FABRIZIO GEROLLA—9 OTTOBRE 2025 NESSUN COMMENTO | 0 VIEWS



Follow Us   

(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'have-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e



chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risoltrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos lavoro



Follow on Google News



Follow on Flipboard



Follow on WhatsApp

SHARE



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

09-10-2025

Pagina

Foglio 1 / 4

ilfoglio.it

IL FOGLIO

quotidiano



www.ecostampa.it



ADNKRONOS

IL FOGLIO

quotidiano

[Il Foglio AI](#)

[La guerra in Ucraina](#)

[Medio oriente](#)

[Podcast](#)

[Editoriali](#)

[Leggi il Foglio](#)

[Newsletter](#)

[Lettere al direttore](#)



VALORI, INNOVAZIONE, SICUREZZA NELL'INGEGNERIA CHE CAMBIA

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

09 OTT 2025



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Roma, 9 ott. (Labitalia) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre

una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è



impegnato in un serrato confronto istituzionale.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



IL FOGLIO

Ue: Candiani (Lega), 'ideologia
verde Green Deal manda
Europa contro muro'

IL FOGLIO

Manovra: Ascani (Pd), 'per
coperture Governo taglia
sempre su enti locali'

Pnrr: Mantovani (FdI), 'Europa
promuove Italia grazie lavoro
governo Meloni'

IL FOGLIO

IL FOGLIO



[Privacy Policy](#) [Contatti](#) [Pubblicità](#) [FAQ - Domande e risposte](#) [RSS](#) [Termini di utilizzo](#) [Change privacy settings](#)

[TORNA ALL'INIZIO](#)

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese. Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'**Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti. Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'**Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto. Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio





infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.





Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



Rai: De Cristofaro (Avs), 'attacco Floridia per nascondere paralisi Vigilanza'

16:24

Dpfp: Boschi, 'solo tasse e promesse mancate'

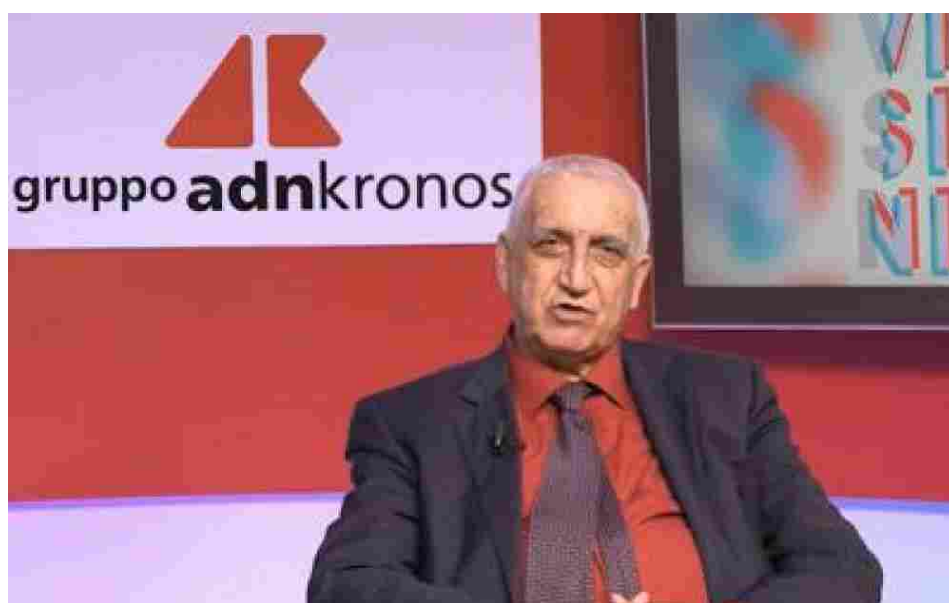
16:23

Bullismo, presidente Osservatorio Massaccesi: "Non esiste un vaccino, ma educazione è antidoto potente"

16:14

Leggi tutte

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



9 OTTOBRE 2025

Roma, 9 ott. (Labitalia) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri

LEGGI ANCHE



Matrimoni, ecco il look per l'amico a 4 zampe garantiti comfort qualità e un'eleganza senza tempo

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Labitalia) – Qual è l'abito perfetto? Probabilmente quello che esalta la propria figura...



Sostenibilità, Hackathon2030: tre sfide per un'innovazione digitale sostenibile

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos) – La Puglia al centro dell'innovazione digitale, grazie a Hackathon2030, L...



Patronati, Pagliaro (Inca Cgil): "Serve riforma per settore che tutela milioni di persone"

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) – "Parlare della riforma patronati oggi significa parlare di una..."



Disabili, Pagliaro (Inca Cgil): "Per patronati ulteriore esclusione da riforma"

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) – "I patronati hanno anche lamentato un'ulteriore esclusione con..."

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere

Il meglio della settimana,
scelto dalla redazione:
articoli, video e podcast per
rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

☐ Accetto i termini della **privacy**
policy.

Iscriviti



di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà
Web engineering and design by [Sernicola Labs](#)

[Home](#) [Il Bello delle Donne](#) [Fast news, i nostri podcast video](#) [PLAY ZEROUNO TV](#) [LIVE STREAMING](#) [News](#) [Sicilia](#) [Sport](#)[Motori](#) [Salute](#) [Lavoro](#) [Enogastronomia](#) [Curiosità](#) [Luoghi belli da visitare](#) [Top 10](#) [Le nostre app](#) [Contatti](#)[Privacy Policy & Cookie](#)

Lavoro

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

🕒 9 Ottobre 2025 Redazione

Condividi

Tempo di Lettura: 4 minuti

(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come

Cerca ...

Cerca

No compatible source was found for this media.



Ma anche
otto magazine
settimanali
e 16 rubriche
condotte
da firme
autorevoli



Sicilia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Mare > Meteo Palermo



gio 09 ven 10 sab 11 dom 12 lun 13
mar 14 mer 15



Poco o parzialmente nuvoloso
T min.18.3°C - T max.24.0°C
Venti: 27 km/h NNE
Probabilità di pioggia 0%



infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire

 stampa PDF

3BMeteo.com



dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)







4 Visualizzazioni



ULTIMA ORA:
ma: "Mi scoppia il cuore" - Bullismo, presidente Osservatorio Massaccesi: "Non esiste un vaccino, ma educi

ECONOMIA & LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE & BENESSERE

VIAGGIARE

Ecoseven » Lavoro » Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

CNI, CON 'VISIONI' SI APRE IL 69° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Pubblicato in **Lavoro**.

Condividi questo articolo:



(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

Bullismo, Ricifari (Anfp):
["Emergenza educativa dei nostri tempi, serve prevenzione mirata"](#)

Bullismo, Costarelli (Anp):
["Docenti capiscano segnali ma scuola non sia lasciata sola"](#)

Medicina estetica tra rigore scientifico e falsi miti da sfatare all'Agorà 2025

Tonali, voglia di Serie A? Il centrocampista: "Prima o poi tornerò"

Ferrari elettrica, e non solo: 4 nuovi modelli l'anno e ricavi a 9 miliardi entro il 2030

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

–lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:

Medicina, Covelli (Lum): Meloni: "Costruire Europa Flavia Vento: "Ero
 "Ecco come siamo dove convenga investire. alcolista, ho smesso e
 arrivati a quella odierna" Italia? Cresce più di altri ora voglio incontrare

adnkronos, lavoro

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)



CAGLIARI LIVE MAGAZINE

LE NOTIZIE DA CAGLIARI, DALL'ITALIA E DAL MONDO

Ti interessa questo spazio?
 Clicca su questo banner

HOME PAGE

ULTIM'ORA

ITALIA ▼

ESTERI

POLITICA ▼

ECONOMIA FISCO LAVORO

SPORT ▼

ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼

EVENTI E SPETTACOLI

DIRITTO

SOCIETA' ▼

TECNOLOGIA & AMBIENTE

ITALPRESS

VIDEONews

COMUNICATI

CONTATTI

PUBBLICITÀ

CAGLIARI E AREA METROPOLITANA

NAPOLI

NUORO

ORISTANO

PALERMO

ROMA

SASSARI

TORINO

ULTIME > [9 Ottobre 2025] Tonalì, voglia di Serie A? Il centrocampista: "Prima o poi tornerò" > PRIMA

CERCA ...

HOME > ECONOMIA FISCO LAVORO > Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

🕒 9 Ottobre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0

Ti interessa questo spazio?
 Clicca su questo banner



(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della

SEGUICI SU FACEBOOK



CANALE TELEGRAM



CAGLIARI E AREA METROPOLITANA



Elmas, i Ministri Volontari di Scientology protagonisti del World Cleanup Day

🕒 7 Ottobre 2025 💬 0



Cagliari, pedone investito in via della Pineta: l'automobilista fugge ma viene rintracciato

🕒 7 Ottobre 2025 💬 0

transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cybersecurity, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.



Rapina in piazza Yenne: due giovani minacciati con un machete a Cagliari

🕒 7 Ottobre 2025 🗨 0



Operazione "Termine": maxi-blitz dei Carabinieri di Cagliari smantella rete di narcotraffico internazionale- VIDEO

🕒 6 Ottobre 2025 🗨 0



"Termine": maxi-blitz dei Carabinieri di Cagliari contro il narcotraffico internazionale

🕒 6 Ottobre 2025 🗨 0



Realizziamo IL TUO SITO WEB

Siti WordPress ed E-commerce, Ottimizzazione prestazioni, Rimozione malware, SEO Avanzata, Certificazioni Privacy

PREVENTIVO GRATUITO

I NOSTRI SERVIZI

- Consulenza siti web
- SEO
- Risoluzione problemi sito

SCOPRI DI PIÙ

ONLINEALIMIT

ARCHIVI

Seleziona il mese ▼

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—
lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ti interessa questo spazio?
 Clicca su questo banner



« PRECEDENTE

Zelensky: "I Tomahawk possono costringere Mosca a negoziare"

SUCCESSIVO »

Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro



ARTICOLI CORRELATI



Arriva il limoncello sottomarino, Antica Distilleria Petrone sperimenta l'affinamento in acqua



Fiere, Ideagroup al Cersaie per riaffermare l'eccellenza dell'arredobagno made in Italy



Turismo: in Alabama viaggio a Nord nelle eccellenze made in Usa tra hits, razzi e creator

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento



ECONOMIA

ECONOMIA

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



AGENZIA ADNKRONOS



valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

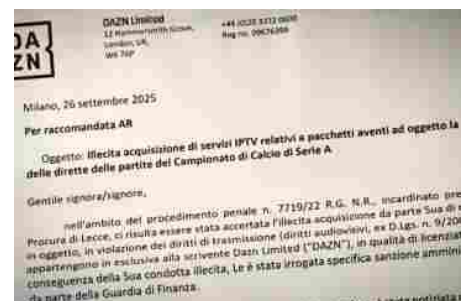
GIOVEDÌ 09 OTTOBRE 2025, 16:50

di lettura



Roma, 9 ott. (Labitalia) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i

IL PIÙ LETTO



IL CASO

DAZN manda una lettera agli utenti pirata del Pezzotto: «Pagate 500 euro o ci tuteleremo»

FOTO



Basilicata in vetrina al MIA 2025: la Lucana Film Commission presenta "One Land Many Stories"

VIDEO



settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

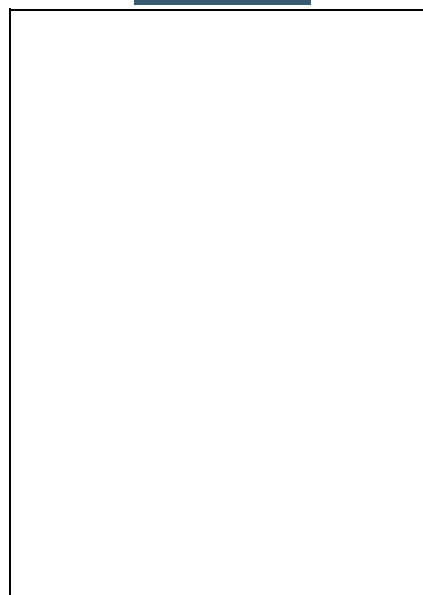
“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella



Molfetta, abbandonavano rifiuti edili su terreni privati: sequestrata un'azienda del valore di 100mila euro **VIDEO**

DIGITAL EDITION

GIOVEDÌ 09 OTTOBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

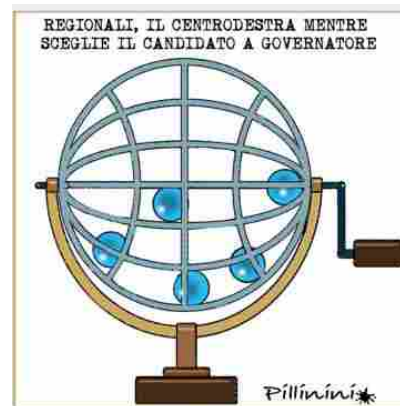
LA VIGNETTA DI PILLININI

giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in



scopri le altre vignette



molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA

TROVA NEWS INTORNO A TE



POSIZIONE

inserisci la città





☀ 23.3 °C Firenze

Giovedì 9 Ottobre 2025

f @ 📧 📺 X 📺

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

CORRIERE[®]toscano.it

QUOTIDIANO ONLINE

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA ED EVENTI



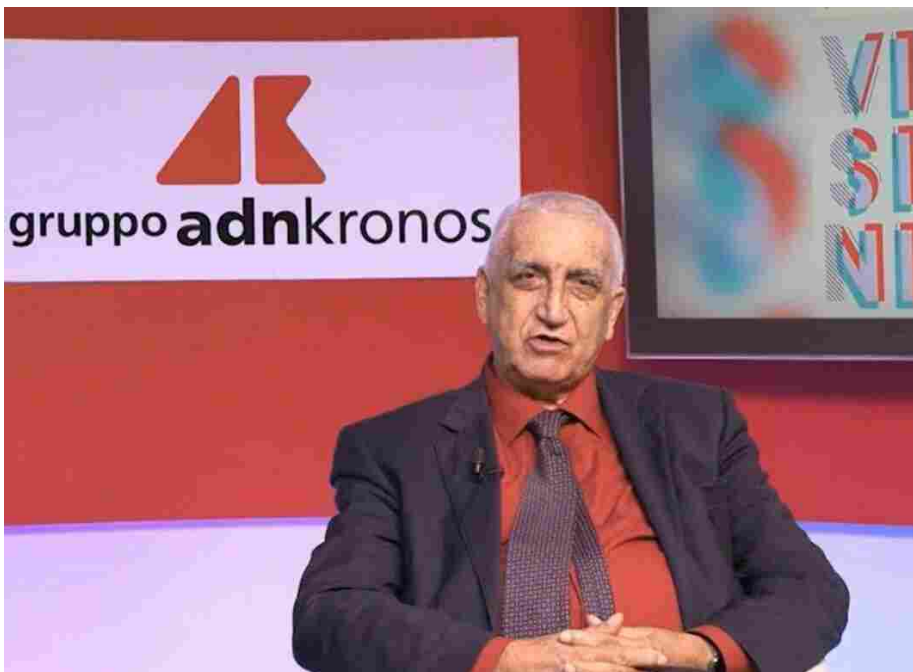
CANALI ▾

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

LAVORO 9 Ottobre 2025 16:21



REDAZIONE



⌚ 4 ' di lettura

(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri,

FIRENZE

Cielo Sereno



23.3 °C

≈ 25.7°

≈ 22.7°

☁ 55 %

➡ 1kmh

☔ 0 %

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
23°	26°	26°	26°	25°

ULTIMI ARTICOLI

LAVORO

Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro

PRIMO PIANO

Bloccato al largo di Gaza il dottor Bresciani: "Chiedo aiuto al governo italiano"

DEMOGRAFICA

Strisce pedonali arcobaleno rimosse a Miami Beach "perché ideologiche"

ECONOMIA

Il Galilei di Pisa verso l'estate 2026: nuovo terminal e spazi rinnovati

CRONACA

Lieto fine per la ricerca di un 85enne disperso nella zona della stazione di Montelupo

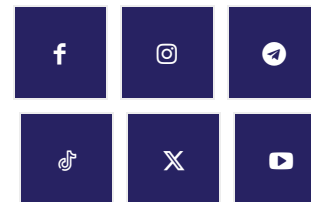
SEGUICI SUI SOCIAL

dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di



VIDEO NEWS

VIDEO NEWS

Zelensky: "I Tomahawk possono costringere Mosca a negoziare"

VIDEO NEWS

Ilaria Salis, un vero 'intrigo internazionale' dietro il salvataggio

VIDEO NEWS

Alessandro Borghese, una vita tra sogni e fornelli

prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in



esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—
lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS

Adnkronos

Lav

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Lavoro

Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro

Lavoro

Lavoro, Angeleri (Assosoft): "Fabbrica software volano crescita, possibili 500mila occupati"

Lavoro

Sostenibilità, Hackathon2030: tre sfide per un'innovazione digitale sostenibile

Lavoro

Arriva il limoncello sottomarino, Antica Distilleria Petrone sperimenta l'affinamento in acqua

Lavoro

Mercato immobiliare in crescita nonostante il contesto geopolitico incerto

Lavoro

Design, da Edilegnoarredo manuale per guidare settore parquet tra innovazione e sostenibilità

Lavoro

Orbits-Dialogues with intelligence, format per guidare leader azienda e giovani generazioni

Lavoro

Turismo: al via Ttg e Inout 2025, domani a Rimini con ministro Santanchè apre fiera mondiale

Lavoro

Turismo, quando l'hotel diventa polo artistico: a Napoli l'autunno di Caracciolo Hospitality Group

Lavoro

Fisco, Nolo (Manageritalia): "Economia sommersa italiana pari 200 mld di euro"

Lavoro

Fisco, Rinaldi (Unitelma Sapienza): "Fiscalità al servizio dei cittadini, non il contrario"

Lavoro

Fisco, Leo (Mef): "Mio sistema ottimale Irpef è 2 aliquote 23% e 35% ma utopia"

[Carica altri >](#)

Testata giornalistica iscritta al numero 2/2021
del Registro Stampa del Tribunale di Livorno

AREZZO

EMPOLI

GROSSETO

LIVORNO

MASSA CARRARA

PISA

PISTOIA

PRATO



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE


[Notizie in Sardegna](#) ▾

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

09 Ottobre 2025

(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.



Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

Articolo precedente: [Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro](#) ◀ Prec

Articolo successivo: [Regina Coeli, crolla parte del tetto: "Nessuno si è fatto male, ma grave pericolo"](#) Avanti ▶

- ◊ Tavolo tecnico su West Nile, 'rafforzare azioni di prevenzione'
- ◊ Medicina estetica tra rigore scientifico e falsi miti da sfatare all'Agorà 2025
- ◊ Tonali, voglia di Serie A? Il centrocampista: "Prima o poi tornerò"
- ◊ Ferrari elettrica, e non solo: 4 nuovi modelli l'anno e ricavi a 9 miliardi entro il 2030
- ◊ Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro
- ◊ Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia
- ◊ Regina Coeli, crolla parte del tetto: "Nessuno si è fatto male, ma grave pericolo"
- ◊ Bullismo, presidente Osservatorio Massaccesi: "Non esiste un vaccino, ma educazione è antidoto potente"
- ◊ Emma torna live nel 2026, due grandi eventi a Milano e Roma: "Mi scoppia il cuore"
- ◊ Oltre 3mila donatori di sangue questa estate a Sassari
- ◊ West Nile: muore un 77enne, è la quarta vittima in Sardegna
- ◊ Femminicidio Gallura, Ragnedda fuori da ospedale torna in cella
- ◊ Inchiesta su ex procuratore Venditti: perquisito pm Milano che lavorò con lui
- ◊ Sanità: Firenze, inaugurato nuovo Centro Medico Synlab all'interno di Manifattura Tabacchi
- ◊ La 'svolta' per Israele e Gaza, cosa accade dopo l'accordo
- ◊ Spionaggio a Jacobs: squalifica di tre anni per Giacomo Tortu, fratello di Filippo
- ◊ Ricerca: R&S in Italia incide sull'1,3% del Pil
- ◊ Eva Grimaldi a La volta buona: "Ho rischiato la vita per rifare il seno"
- ◊ Mare, Urso: "Rimuoveremo distorsioni Green Deal su Ets e FuelEu"
- ◊ Formazione, Stem women congress 2025, il 15 ottobre tappa finale a Milano

Leggi Tutte le Notizie di oggi in Sardegna

Sarda News - Notizie in Sardegna

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità.

Per proporre i tuoi feed o un contenuto originale, scrivici a info@sardanews.it

Per tutti gli aggiornamenti seguici su [TELEGRAM](#)

o su Facebook <https://www.facebook.com/sardanotizie>

Sarda News - Notizie in Sardegna

Blog di Notizie, informazioni ed eventi in Sardegna. Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità.

Info line: info@sardanews.it - facebook.com/sardanotizie - twitter.com/sardanews

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

[Sardanews.it](#) - [Sarda Web Network](#) - [Sardaweb.it](#) - [Sardalavoro.it](#) - [RadioFusion.it](#) - [SinnaiNews.it](#)



9 Ottobre 2025



News

Cronaca

Sport

Pagina Nazionale

Alto Casertano

Politica

Redazione



[Home](#) [Lavoro](#) Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

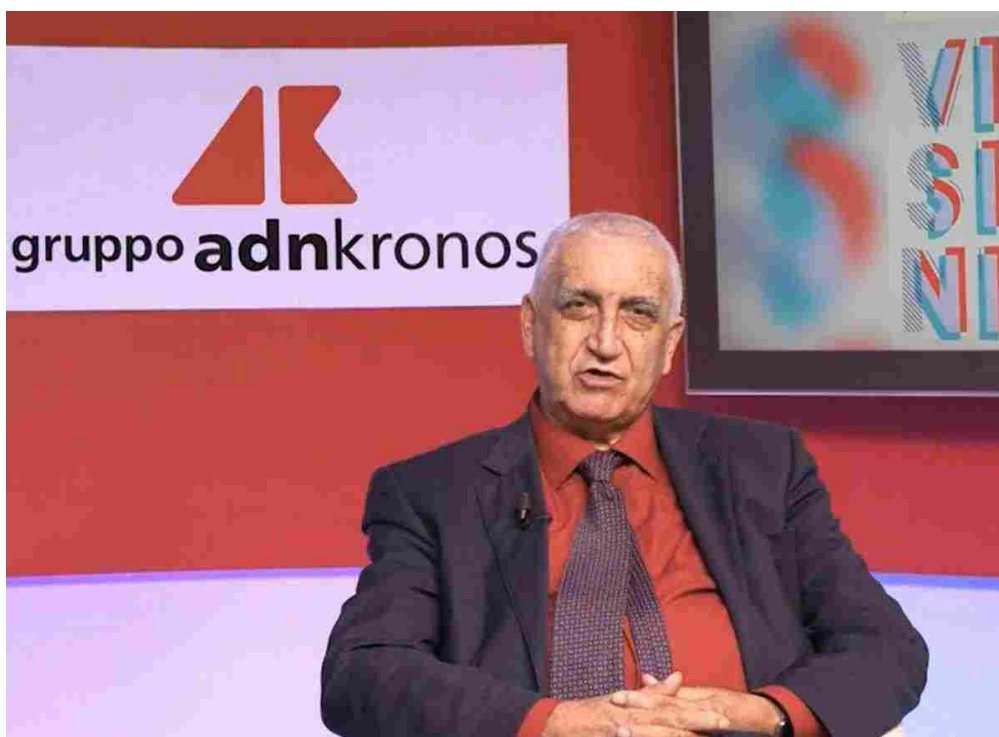
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Lavoro

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

di Redazione V-news.it Ott 9, 2025 #Lav



(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Adnkronos

Aggiornamenti

offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall’Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c’è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l’ingegneria come cassa di risonanza per un’Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell’ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all’altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un’effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l’assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l’opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l’inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il

Aggiornamento	Benevento
Bollettino	Calcio
Campionato	Carabinieri
Caserta	Contagi
Contagiati	Coronavirus
Covid-19	Decessi
Droga	Emergenza
Emergenza Coronavirus	
Emergenza Sanitaria	
Epidemia	Lavoro
Lombardia	Maddaloni
Morti	Musica
Napoli	
Notizie	Pandemia
Pietramelara	Pri
Reg	
Ricoverati	Ricoveri
Sal	Salute
Sanità	
Scuola	Serie A
Sessa Aurunca	Spaccio
Spaccio Di Droga	
Terapie Intensive	Ultim'ora
Vid	Virus
Vittime	

ADV

LAVORO

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

AdnKronos | Gio, 09/10/2025 - 16:21

Condividi su:



(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli

ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si

PRIMO PIANO



Colpita da un masso durante una scalata, climber muore nel Trapanese

di Redazione 3 Gio, 09/10/2025 - 14:16

PRIMOPIANO

Caporalato e lavoratori in nero in una casa di riposo a Palermo, emesse misure cautelari e sequestrati beni

PRIMOPIANO

Smantellata piazza di spaccio nel Siracusano, 13 misure cautelari

ATTUALITÀ

Palermo. 39 anni fa l'omicidio di Claudio Domino, Lagalla: "La sua morte resta una ferita profonda"

PRIMOPIANO

Donna di 64 anni uccisa a Gela, arrestato dai Carabinieri il convivente

IL FATTO SICILIANO



Trapani. Malore tra bimbi, l'Asp sospende il servizio di mensa scolastica

di Redazione 3 Gio, 09/10/2025 - 14:48

CALTANISSETTA

Caltanissetta investe sui giovani: la Fiera del Lavoro nasce da un progetto di visione. Del Popolo: "Così costruiamo una città che offre opportunità, non solo speranze"

PRIMOPIANO

Colpita da un masso durante una scalata, climber muore nel Trapanese

CRONACA

fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADV

ADNKRONOS | LAVORO

Barche ancorate senza autorizzazione,
23 sequestri ad Acitrezza

CRONACA

Aidone, controlli interforze del territorio: i
risultati operativi

ADV

CRONACA



CRONACA

Enna, disordini allo Stadio Generale
Gaeta: emessi dal Questore due daspo

CRONACA

Caltanissetta, giro di vite sulla sicurezza:
controlli congiunti nel centro storico, in
campo Polizia Municipale e forze
dell'ordine. Mirisola: "Garantire ordine
significa promuovere una cultura civica"

CRONACA

Neonati uccisi e nascosti nell'armadio,
madre ai domiciliari con braccialetto
elettronico

giovedì, 09 ottobre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

»
Giornale d'italia»
Lavoro
lavoro**Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia**

valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

09 Ottobre 2025



Roma, 9 ott. (Labitalia) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di



alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assemblea nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine,

La cura è una missione, l'eccellenza è una regola.

SCOPRI HHH

HHH HOSPITAL HEALTHCARE HOLDING
GRUPPO SAN DONATO

GKSD Investment Holding Group

FINANTIERI
FUTURE ON BOARD

PORTIAMO A BORDO
UN FUTURO DI NUOVE
TECNOLOGIE E INNOVAZIONI.

SALI A BORDO

IL SALONE
DEI PAGAMENTI
APPUNTAMENTO

ISCRIVITI

MILANO, ALLIANZ MICO
29, 30, 31 OTTOBRE 2025
salonedepagamenti.com

Arte e Cultura,
Economia e Imprese,
Sport e Futuro.

Scopri le iniziative riservate
agli iscritti alla community.

ISCRIVITI

INTESA SANPAOLO

Concerto Straordinario
della Fondazione Francesca Rava

Cameristi della Scala
con la partecipazione di

Amii Stewart | Arisa | Paola Turci

1° ottobre - ore 20.30
Duomo di Milano

nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#) per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

adnkronos , lavoro

Commenti Scrivi e lascia un commento ✓

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400

Invia



Articoli Recenti



Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



Ricciardi: "Nel 2024 272 miliardi di appalti pubblici, ma mancano gli incentivi del 2% previsti per il personale"



Matrimoni, ecco il look per l'amico a 4 zampe garantiti comfort qualità e un'eleganza senza tempo

Mo, Pagliaro (Inca Cgil): "In piazza il 25 ottobre perché pace preconditione sviluppo"



Sostenibilità, Hackathon2030: tre sfide per un'innovazione digitale sostenibile

ENTI LOCALI *online*

Cerca...


[NOTIZIE](#) ▾ [EVENTI](#) ▾ [ABBONAMENTI](#) ▾ [CHI SIAMO](#) ▾ [LOGIN AREA UTENTI](#) ▾

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Ottobre 9, 2025

(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

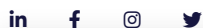
Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

Seguici sui social:



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali

Rivista - Entilocalnews

E-book - Un anno di dossier

KIT del Responsabile dei servizi Finanziari BASE

Articoli correlati



Iva: in caso di pagamento diretto al subappaltatore la Stazione appaltante si comporta come mera delegazione di pagamento



Servizi affidati tra P.A.: si deve acquisire il "Cig" ?



"Trasporto pubblico locale 'in house'": Anac rileva criticità e mancanza di concorrenza in una grande Città metropolitana portuale del Nord Italia

Seguici sui social:



Iscriviti e resta aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per rimanere aggiornato sulle principali novità di settore



SOCIAL ▾

CATEGORIE ▾

NETWORK ▾

SERVIZI ▾

CONTATTI



Cerca...

SEI IN > VIVERE SRL > **ATTUALITA'**

LANCIO DI AGENZIA

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

09.10.2025 - h 16:21

5' di lettura



(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre

a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

ARGOMENTI

attualità, adnkronos, labitalia



da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 10 ottobre 2025 - 7 letture



SHORT LINK:
<https://vivere.me/gfdL>

BOLOGNA NOTIZIE

QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA



49€

LA FAST POWER HEATER è una
stufetta potente e compatta da parete
senza fili, con uno stile innovativo.

Chiama il numero 011.22.71.004



Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE BOLOGNA > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

09.10.2025 - h 16:21

5' di lettura

18

vivere emilia
romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Cattolica: infiltrazioni
al Cervesi. Mauro (FdI):
"Secchi e..."
17



Predappio: arrestato
ladro seriale, refurtiva
restituita ai...
21



(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity.

Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.



Riccione: Incassa assegno per 100mila euro e sparisce...
👁️22



Rimini: Guida ubriaco e senza patente: arrestato dopo...
👁️22



Modena: Ladro ubriaco sorpreso dalla Polizia: arrestato dopo...
👁️22



Lugo: Giovane arrestato con 1,5 kg di droga in auto: scoperto...
👁️23

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Medicina estetica tra rigore scientifico e falsi miti da sfatare all'Agorà 2025
👁️0



Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia
👁️0



Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro
👁️0



Ferrari elettrica, e non solo: 4 nuovi modelli l'anno e ricavi a 9 miliardi entro il 2030
👁️0

I 3 Articoli più letti della settimana



Arrestato il "boss" dello spaccio in Bolognina: tremila...
👁️40



Chiusi due circoli privati: serate danzanti e alcol senza licenza
👁️33



Bologna, tensione



**durante
manifestazione
Giovani Palestinesi...**
👁️23

“Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risoltrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

ARGOMENTI

attualità, adnkronos, labitalia



da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 10 ottobre 2025 - 18 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/gf>



Commenti



IN OMAGGIO

2 paia occhiali con lenti d'ingrandimento e luci led
+ 1 occhiale da sole
+ 3 custodie in omaggio! 49€

Chiama ☎ 011.22.71.004

BOLOGNA NOTIZIE
 QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA



Ruba una sella e colpisce l'auto civetta della Polizia:...



Fermato sull'A1 con 12 borse griffate nel bagagliaio:...

Leggi tutti...

vivere emilia romagna
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Riccione: Istanbul: morte di Mattia Minguzzi. In tribunale la...



Cattolica: spaccata in gioielleria. Ladri danneggiano le...



Forlì: Passeggera fermata in aeroporto con oltre 36mila euro...



Bologna: Ruba una sella e colpisce l'auto civetta della...

Leggi tutti...

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Operatore CAF e Operatore Patronato: due competenze, un unico...



Ilaria Salis salva per un voto, accuse reciproche a destra



Putin, compleanno di guerra: "Russia avanti tutta, Ucraina..."



Mundys lancia 'Fly me to the Moon', la serie di podcast sui...

Leggi tutti...



Economia e Finanza

Quotazioni

Risparmio e Investimenti

Fisco

Lavoro e Diritti

Tecnologia

Strumenti

Video

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Redazione AdnKronos | 9 Ottobre 2025

(Adnkronos) - L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di

relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".

"Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti".

"Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove

tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Iscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI:

MONEY.IT

Mappa del Sito

Redazione

Collabora

Pubblicità

STRUMENTI FOREX

Trading Online Demo

Calendario Economico

Formazione Gratuita

Broker Forex

Analisi Forex

Market Mover

FINANZA E MERCATI

Borsa Italiana

Borse Europee

Borsa Americana

Obbligazioni e TDS

ETF, Indici e Fondi

Materie Prime

DISCLAIMER

Risk Disclaimer

Privacy Policy

Money.it è inserto di Forexinfo.it, testata giornalistica a tema economico e finanziario. Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 269/2012 del 25/09/2012.

Money.it e Forexinfo.it sono un prodotto Forex Media Srl - P. IVA: 13586361001



Cni, con Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Sharing is caring! (Adnkronos) L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. Gli ingegneri afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese. Le Marche spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti. Siamo stati entusiasti afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto. Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di



mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale. lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso



degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. "Gli ingegneri - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese". "Le Marche - spiega Stefano Capannelli presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti". "Siamo stati entusiasti - afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata - di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto". Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno



rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale. Author: RedWebsite: <http://ilcentrotirreno.it/>Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

CHI SIAMO

ULTIM'ORA



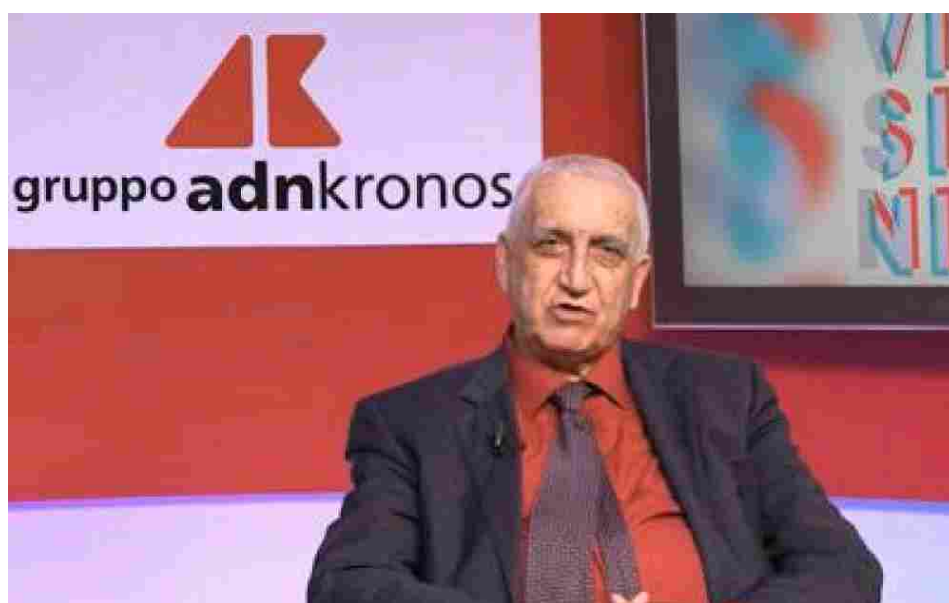
Sostenibilità, Di Amato (Assolombarda):
"Italia leader, Lombardia eccellenza"
19:44

Pavia: inchiesta Clean, procura Brescia
'pm corrotto con un'auto scontata'
19:40

Bullismo, Caponetti (Osservatorio
nazionale): "Da gennaio nuovo progetto,
già fatto lavoro importante"
19:31

Leggi tutte

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia



9 OTTOBRE 2025

Roma, 9 ott. (Labitalia) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri

LEGGI ANCHE



Sostenibilità, Hackathon2030: tre sfide per un'innovazione digitale sostenibile

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos) – La Puglia al centro dell'innovazione digitale, grazie a Hackathon2030, l...



Patronati, Pagliaro (Inca Cgil): "Serve riforma per settore che tutela milioni di persone"

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) – "Parlare della riforma patronati oggi significa parlare di una..."



Disabili, Pagliaro (Inca Cgil): "Per patronati ulteriore esclusione da riforma"

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) – "I patronati hanno anche lamentato un'ulteriore esclusione con..."



Mo, Pagliaro (Inca Cgil): "In piazza il 25 ottobre perché pace precondizione sviluppo"

09 Ottobre 2025

Roma, 9 ott. (Adnkronos/Labitalia) – "La pace è la precondizione dello sviluppo, per questo il 25 o..."

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER DE
LA RAGIONE**

Il meglio della settimana,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere

scelto dalla redazione:
articoli, video e podcast per
rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

☐ Accetto i termini della [privacy policy](#).

Iscriviti



di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà
Web engineering and design by [Sernicola Labs](#)



MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



giovedì 9 Ottobre, 2025, agg.
23: 35

SiciliaReport **Sicilia Report** 20.6 °C Catania
Informazione, Cultura e Attualità



Notizie Locali Regione Cronaca Politica WineFood Rubriche



Home » Lavoro » Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli...

Lavoro

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Di Adnkronos 09/10/2025

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

" title="

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

" />

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Pubblicità

(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la

categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall’Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c’è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l’ingegneria come cassa di risonanza per un’Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell’ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all’altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risoltrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un’effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l’assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l’opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l’inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l’ecosistema sostenibile e sicuro, l’ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L’ingegneria pone l’attenzione sul binomio

infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata



**Siamo un gruppo indipendente e
sostenerci significa avere un
giornale ricco d'informazione e**

libero

Sostienici al costo di un caffè



**ha os
edizioni**

Grazie

PAGAMENTI SICURI CON  **PayPal**



**PUOI PAGARE SICURO ANCHE CON LA CARTA DI CREDITO
NON E' NECESSARIO UN ACCOUNT CON PAYPAL**

Clicca per una donazione

TAGS lavoro

Articolo precedente

Stelle cadenti il 10 ottobre, ultima chance
per vedere le Draconidi

Articolo successivo

Inapp, retribuzioni basse e scarse
opportunità rallentano transizione
scuola-lavoro



Adnkronos

<https://www.adnkronos.com/>

Articoli correlati

Inapp, retribuzioni basse e
scarse opportunità rallentano
transizione scuola-lavoro

Tg Lavoro 5 ottobre
9/10/2025
TG LAVORO

No Pagliaro (Inca Cgil) in
piazza il 25 ottobre per la
pace, precondizione sviluppo



Iscriviti alla newsletter

Per essere aggiornato con tutte le ultime notizie, le novità dalla Sicilia.

☐ Email

- Advertisement -

Naos Edizioni APS



Sicilia Report TV

Roccella all'Onu "La maternità surrogata è una forma di violenza"

Italpress Video - 1 ora fa



NEW YORK (STATI UNITI) (ITALPRESS) - "Il rapporto di Reem Alsalem stabilisce che la maternità surrogata è una forma di violenza contro le...

Gruppo FS, focus sull'intermodalità alla fiera TTG

Italpress Video - 1 ora fa



RIMINI (ITALPRESS) - Busitalia e Trenitalia hanno presentato alla fiera TTG di Rimini, uno degli eventi più importanti nel settore del turismo, le...

Energia, Vigliotti "Banca Europea Investimenti accanto a imprese"

Italpress Video - 1 ora fa



ROMA (ITALPRESS) - "Vogliamo rendere l'Europa più autonoma dalle importazioni di energia, vogliamo promuovere la produzione di energia rinnovabile e l'efficienza energetica". Lo...

Lombardia, Cattaneo "Giappone partner importante"

Italpress Video - 1 ora fa



TOKYO (ITALPRESS) - "Il Giappone è un partner importante. Siamo venuti anche per ricordare che la Lombardia è tecnologia avanzata, aerospazio, scienze della..."

Cappotto "Orgoglio per riconferma in Consiglio Nazionale dei Geologi"

Italpress Video - 2 ore fa



PALERMO (ITALPRESS) - "La riconferma è per me motivo di grande orgoglio, ma"

soprattutto un'ulteriore responsabilità
verso una professione che deve oggi più...

Carica altri >



ULTIMISSIME



Stelle cadenti il 10 ottobre, ultima chance per vedere le Draconidi

Adnkronos - 09/10/2025



Tg Sport - 9/10/2025

Italtpress Video - 09/10/2025



Fiasconaro porta a New York il suo primo pop-up shop

Italtpress News - 09/10/2025



Fondo per l'Innovazione in Agricoltura di Ismea, coinvolte circa 4.000 imprese

Italpress News - 09/10/2025



"Ferrero Innovation Day Italia", il gruppo lancia 5 nuovi prodotti

Italpress News - 09/10/2025



Medicina estetica tra rigore scientifico e falsi miti da sfatare all'Agorà...

Adnkronos - 09/10/2025



Sanità: Firenze, inaugurato nuovo Centro Medico Synlab all'interno di Manifattura Tabacchi

Adnkronos - 09/10/2025



Ricerca: R&S in Italia incide sull'1,3% del Pil

Adnkronos - 09/10/2025

Carica altri >

Dona per un'informazione libera



Scannerizza QR code

Oppure vai a questo [link](#)

EVENTI



Alimena (PA): nel borgo madonita la V Sagra del ficodindia e...

Redazione PA - 08/10/2025



Acli Sicilia: a Siracusa "Monumenti Aperti", un weekend all'insegna della cultura

Redazione CT - 08/10/2025



San Vito Lo Capo (TP): al via la 12esima edizione

Al via il 69° Congresso nazionale degli ingegneri, ad Ancona e Macerata dal 13 al 16 ottobre

Tra innovazione e sicurezza

La visione della categoria davanti a 1.300 congressisti

L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza Artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, in programma ad Ancona e Macerata dal 13 al 16 ottobre. Il titolo è evocativo: "Visioni". Un percorso, quello intrapreso dagli ingegneri, che deve segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento "itinerante" che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la "nave-albergo" gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il Consiglio nazionale degli Ingegneri: la categoria deve aprirsi al mondo, accoglie-

re proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

"Gli ingegneri sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile - afferma **Angelo Domenico Perrini**, presidente del Cni -. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza Artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il

Consiglio nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, competente e sensibile a tematiche così importanti". Perrini, poi, si sofferma in modo particolare sul tema della sicurezza. "Gli ingegneri - dice - sono il primo baluardo per la sicurezza dei cittadini e della società, sono i referenti su questo tema su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, i tempi cambiano e con essi anche gli ambiti applicativi e i settori di competenza. Prima gli ingegneri erano conosciuti perché erano i protagonisti della realizzazione di edifici, fabbricati,

ponti. Erano i professionisti che si occupavano di tutto quello che serviva per lo sviluppo civile. Ora invece l'ingegnere è una figura che si occupa della società a 360 gradi, dalla bioingegneria all'intelligenza artificiale.

Siamo diventati i protagonisti del terzo settore. Non solo. Prendiamo l'economia, ci sono interventi in cui la tecnica si fonde necessariamente con la parte finanziaria degli investimenti. Il nostro compito è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze, in grado di dare

certezze al sistema Paese".

L'evento assume un carattere particolarmente significativo per le Marche, regione che ospita questa edizione del Congresso e che rappresenta un microcosmo delle sfide nazionali. La costa adriatica, i rilievi appenninici, i bacini fluviali marchigiani offrono un laboratorio ideale per sperimentare soluzioni integrate di gestione del territorio. Dal porto di Ancona, snodo strategico del Mare Adriatico, alle aree interne dell'entroterra maceratese, possiamo testare modelli replicabili di ingegneria territoriale sostenibile. L'università politecnica delle Marche e l'università degli Studi di Camerino rappresentano centri di ricerca fondamentali per sviluppare competenze innovative nella gestione integrata di territorio, ambiente e risorse. "Le Marche sono l'unica regione "plurale" d'Italia, una regione policentrica - spiega Alberto Romagnoli, consigliere del Cni con deleghe a Territorio, Ambiente e Comunicazione -. E sono proprio i singoli comuni che devono essere protagonisti della transizione ambienta-



le, perché rappresentano luoghi dove la sostenibilità si costruisce attraverso il legame diretto con il territorio e la partecipazione delle comunità. Le filiere della transizione ecologica dimostrano che attraverso l'innovazione green è possibile invertire anche lo spopolamento. Come ingegneri, dobbiamo supportare aziende green del Made in Italy insediate nei piccoli comuni d'Italia, sviluppando soluzioni tecniche che combinino competitività economica, attrattività occupazionale e sostenibilità ambientale. La crisi demografica che colpisce il 70% dei comuni italiani richiede strategie di innovazione territoriale che solo l'ingegneria può fornire". Sul significato generale di questa edizione Romagnoli aggiunge: "Il 69° Congresso nazionale dovrà rappresentare un momento cruciale per definire non solo dove stiamo andando come categoria professionale, ma soprattutto come vogliamo arrivarci. Il titolo "Visioni" rappresenta proprio la necessità di guardare oltre l'orizzonte immediato, immaginando e progettando il ruolo dell'ingegneria italiana nel contesto delle trasformazioni globali in atto".

Il dibattito si articolerà prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da IA. Questo momento di riflessione sarà l'occasione per ribadire la capacità del Cni di essere interlocutore importante su politiche strategiche per il Paese. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La mo-

dernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il

patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. Il caso più emblematico è legato ai porti italiani. Precorrendo i tempi, l'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti.

Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ecosistema delle Ict cambia in maniera repentina, portandosi dietro opportunità e minacce. Le parole imprescindibili sono conoscenza e competenze per regolamentare i large language models utilizzati dalla IA Generativa, sino ai nuovi sistemi di IA potente in grado di eguagliare e superare l'intelligenza umana in campi scientifici diversi. Per il Cni, il tema della cybersecurity è centrale affinché si possano cogliere al meglio le opportunità di potenziali ancora in larga parte inesplorati. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti.

L'evoluzione del sistema normativo negli anni ha portato inesorabilmente al proliferare di codici e leggi, con il frazionamento e l'appesantimento della giurisprudenza vigente. Un decisivo cambio di passo arriva dal nuovo Codice dei Contratti, con l'introduzione del principio del risultato. Il modulo sarà l'occasione per una riflessione su come

migliorare le norme, anche guardando alla produzione normativa passata. Infine, oltre ai quattro temi citati, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

— © Riproduzione riservata —

Pagina a cura
dell'ufficio stampa
del Consiglio
nazionale degli ingegneri



Angelo Domenico Perrini

[Abbonati](#)
[Accedi](#)

QdS.it

venerdì 10 ottobre 2025

[Ambiente](#)
[Lavoro](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Dai Mercati](#)
[Podcast](#)
[Video](#)
[Home](#) » [AdnKronos](#) » [AdnKronos – Lavoro](#) » Cni, con ‘Visioni’ si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia

Cni, con ‘Visioni’ si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia

QdS.it

[Redazione](#)
10 Ottobre 2025,
03:02

(AdnKronos) – L’ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall’Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d’Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell’evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: ‘Visioni’. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all’innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la ‘nave-albergo’ gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L’obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte

Leggi anche



[Sostenibilità, Meacci \(Omnisyst\): “Necessarie consapevolezza data-driven e passaporto digitale”](#)

[Sostenibilità, Perrini \(Bocconi\): “Economia circolare riduce costi e aumenta ricavi”](#)



[Sostenibilità, Di Amato \(Assolombarda\): “Italia leader Lombardia eccellenza”](#)

e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall’Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c’è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l’ingegneria come cassa di risonanza per un’Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell’ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all’altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un’effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l’assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l’opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l’inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l’ecosistema sostenibile e sicuro, l’ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L’ingegneria pone l’attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L’ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l’affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell’Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L’ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell’efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



[Inapp, retribuzioni basse e
scarse opportunità rallentano
transizione scuola-lavoro](#)



Iscriviti alla nostra Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per non perdere le ultime novità

[Iscriviti Ora](#)

L'intervista. Domenico Perrini. Presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri

«La riforma è la chance per rendere abilitante la laurea in ingegneria»

Giuseppe Latour

«**B**isogna finalmente fare una riforma, perché abbiamo norme come la legge urbanistica che risale al 1942, il Dpr 380/2001, che è datato e dà attuazione a una legge obsoleta, i parametri edilizi del 1968. Sono tutte leggi superate su temi che andrebbero affrontati con una visione nuova». Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, alla vigilia del congresso della categoria (in programma ad Ancona dal 13 al 16 ottobre), spiega come gli interventi attualmente allo studio del Governo e del Parlamento in materia di edilizia siano ormai ineludibili.

Presidente, le norme devono iniziare a lavorare per la rigenerazione delle città?

Dobbiamo consentire e facilitare la modifica dell'esistente. Abbiamo un patrimonio valido dal punto di vista architettonico ma obsoleto, energivoro, esposto ai terremoti. Bisogna consentire interventi di recupero dei centri urbani, di modifica dell'esistente, di adeguamento. Ad esempio, gli eventi meteorologici sono totalmente differenti rispetto al secolo scorso: le aree urbane dovrebbero essere assorbenti, in modo da evitare che si verifichino i fatti ormai quasi settimanali in Italia.

Altro tema centrale è la semplificazione dei titoli edilizi...

Bisogna semplificare e fare chiarezza. Le modifiche intervenute negli anni al Dpr 380 hanno finito per modificarne l'assetto, si sono aggiunte incrostazioni che hanno finito per renderlo obsoleto. Ad esempio, non sono mai stati recepiti gli aggiornamenti delle norme tecniche per le costruzioni.

Oggi c'è un caos indescrivibile sui titoli, c'è una miriade di sigle nelle quali va fatto ordine, per dare strumenti ai professionisti e alla società civile.

Semplificare anche per evitare casi come quello di Milano?

Penso sia indispensabile che le norme siano chiare e facilmente applicabili per i professionisti. Quando non c'è chiarezza diamo spazio alla magistratura, come a Milano, ma fatti simili sono successi anche altrove.

Passiamo al Salva casa. La riforma del testo unico dovrà continuare a favorire la sanatoria delle piccole difformità?

Il Salva casa avrebbe dovuto soprattutto risolvere un problema: quello dei manufatti realizzati in modo regolare prima del 1977, la data della legge Bucalossi, ma con difformità presenti sin dalla loro origine. Si tratta di immobili che sono stati autorizzati, resi agibili, ma che

presentano ancora problemi perché sono nati con piccole difformità. L'intervento del Salva casa, però, è stato maldestro, farraginoso. È giusto, allora, tornare sul tema e risolverlo in modo definitivo.

Capitolo riforma delle professioni. Può essere l'occasione per modificare il vostro percorso di abilitazione?

Speriamo che si arrivi alla laurea abilitante, con l'acquisizione dell'abilitazione contestualmente alla tesi. Oggi c'è un esame di abilitazione con quattro prove che non ha senso. Vorremmo invece introdurre il tirocinio all'interno dei percorsi accademici, per dare ai futuri professionisti un bagaglio di esperienza pratica.

L'attuale esame andrebbe sostituito da una prova pratica abilitativa, che sia la sintesi del tirocinio e che sia contestuale all'esame di laurea. In questo modo ci sarebbe un'immissione nel mondo del lavoro più rapida.

All'interno della riforma si parla molto anche di sussidiarietà, cioè del rafforzamento del ruolo di supporto dei professionisti alla Pa.

L'abbiamo vista sempre con grande favore. Il problema è che, per renderla concreta, devono esserci norme semplici e facilmente applicabili. Torniamo quindi alla semplificazione delle norme, che resta una premessa irrinunciabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONGRESSO

Il 69esimo congresso nazionale degli ingegneri si svolgerà dal 13 al 16 ottobre ad Ancona, al teatro delle Muse. A ospitarlo, insieme al Consiglio nazionale degli ingegneri, saranno l'Ordine degli ingegneri di Ancona, presieduto da Stefano Capannelli, e quello di Macerata, presieduto da Maurizio Paulini



Alla guida. Domenico Perrini è presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri dal 2022.

NT+LAVORO

Indennità Ccnl Dirigenti Industria

L'indennità supplementare del Ccnl Dirigenti industria non rientra nell'imponibile contributivo, avendo natura

risarcitoria e non finalizzata a compensare la perdita di retribuzione.

di **Marco Tesoro**

La versione integrale dell'articolo su: ntpluslavoro.ilsole24ore.com



L'appuntamento. Congresso degli ingegneri ad Ancona da 13 al 16 ottobre



Cni, con Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

(Adnkronos) L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal **Consiglio nazionale degli ingegneri** e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata. Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la nave-albergo gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio nazionale degli ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi. Gli ingegneri afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese. Le Marche spiega Stefano Capannelli presidente dell'**Ordine degli Ingegneri** della provincia di Ancona diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti. Siamo stati entusiasti afferma Maurizio Paulini, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Macerata di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto. Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia. La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio



infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio. Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.



a terzo nella corsa globale al caldo

03:02 Visioni, il 69° congresso degli ingegneri tra Ancona, Macerata e mare

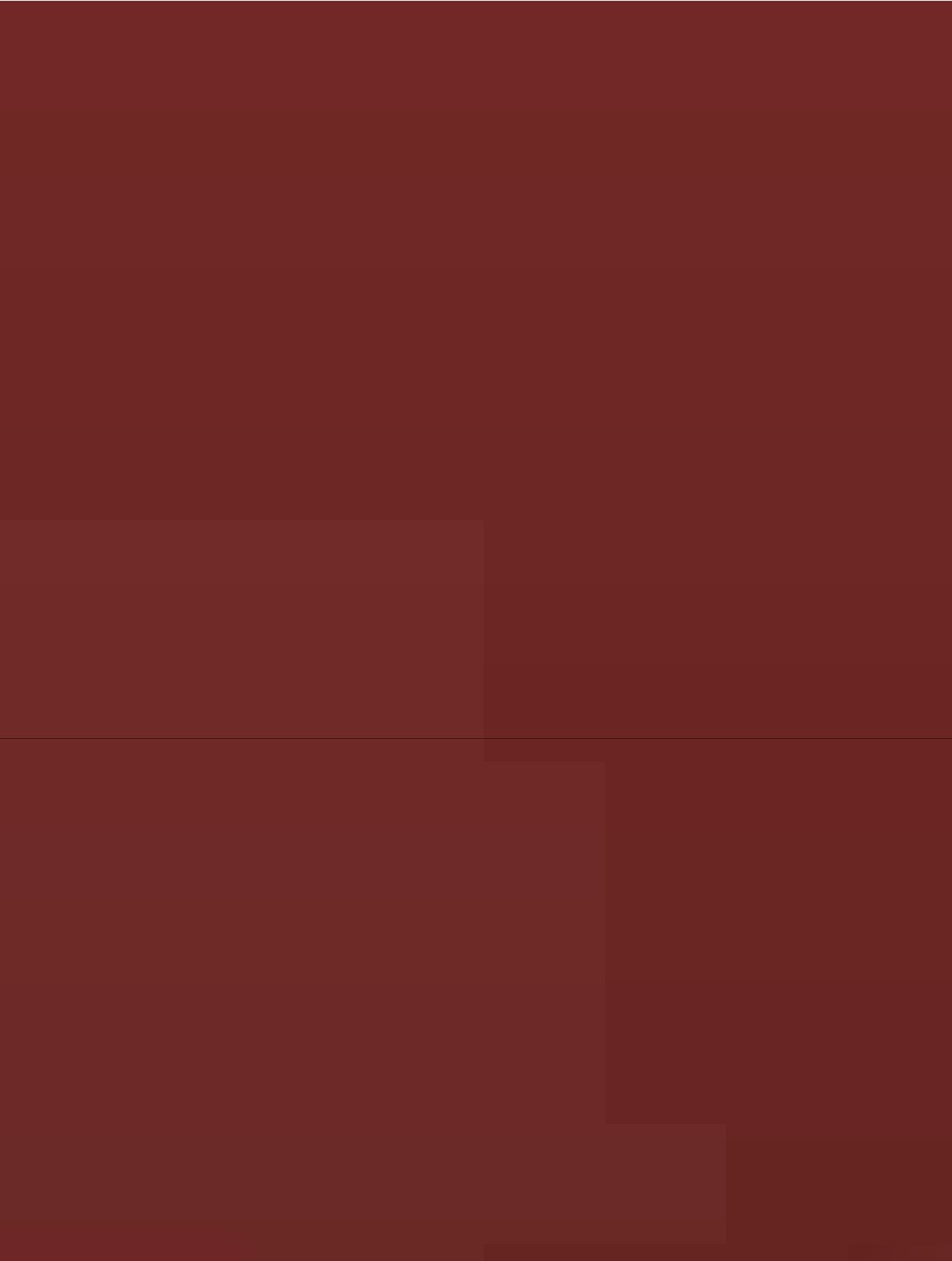
02:43 Fe



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

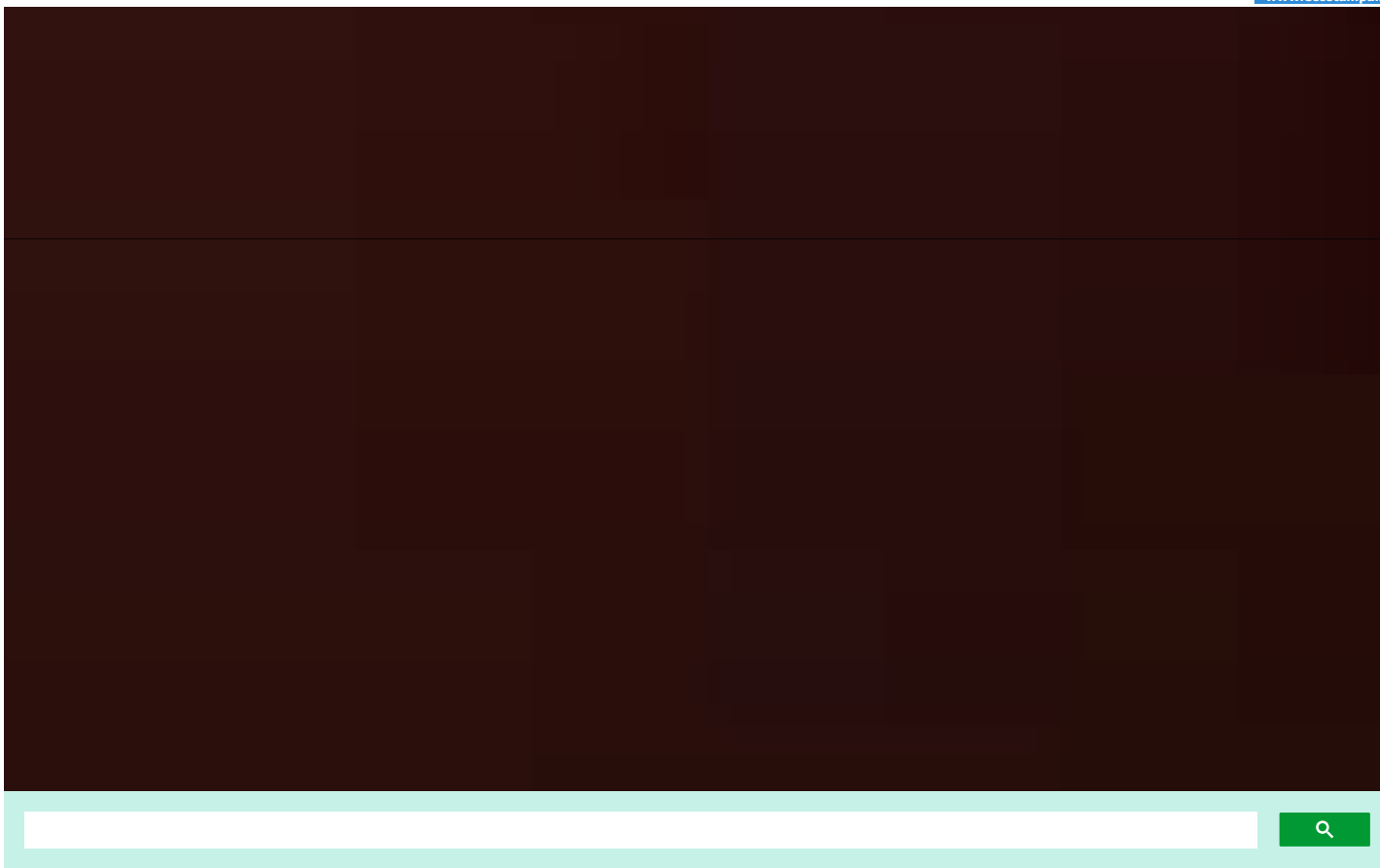


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083







L'ingegneria italiana riparte dalle **Marche** con **"Visioni"**, un percorso di idee e responsabilità che mette al centro sicurezza, innovazione e competenze. Dal **13 al 16 ottobre 2025**, tra **Ancona** e **Macerata**, oltre mille professionisti si ritrovano per trasformare esigenze concrete in scelte operative per il Paese, con uno sguardo saldo sul domani.



Un congresso che guarda avanti

Non è un semplice appuntamento in agenda: **"Visioni"** è la promessa di un confronto che assume la forma di un impegno collettivo. Il **69° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia** nasce per tenere insieme tradizione e futuro, affinando strumenti e linguaggi per leggere rischi, opportunità e responsabilità della trasformazione in corso. La scelta delle **Marche** come teatro dell'evento non è casuale: un territorio che conosce fragilità e rinascite, capace di rendere tangibile il significato di prevenzione e resilienza. È qui che la categoria ribadisce la propria funzione di presidio tecnico e morale, affermando la centralità della **sicurezza** come bene pubblico e della **competenza** come metodo. Secondo le anticipazioni diffuse dalla stampa locale e nazionale, sono attesi circa **1.300 partecipanti** in quattro giornate di lavori e incontri.

La cifra identitaria del congresso è nel suo titolo: **"Visioni"** non come esercizio astratto, ma come pratica di governo del reale. Si parlerà di territori che cambiano, di infrastrutture che invecchiano, di reti che diventano intelligenti e fragili al tempo stesso; si rifletterà su norme che guidano gli investimenti pubblici e sulla qualità delle decisioni. *La nostra prospettiva editoriale mette al centro il valore delle scelte tecniche quando sono supportate da regole chiare, dati verificabili e responsabilità condivise.* Il programma e la logistica confermano un impianto ambizioso, con sessioni istituzionali, tavoli tematici e momenti di scambio con colleghi stranieri, in un format che premia partecipazione e visione internazionale.

Tra mare e palcoscenico: un format itinerante

Il congresso alterna due cornici complementari. Il **Teatro delle Muse di Ancona** sarà la casa dei lavori dal **13 al 16 ottobre**, con capienza e infrastrutture adeguate a un evento nazionale di questa scala; la giornata del **14 ottobre** si sposterà su una **nave da crociera** adibita a "sede galleggiante", dove i

congressisti alloggeranno e lavoreranno durante la navigazione. Una scelta che unisce organizzazione e contenuti, trasformando lo spostamento in esperienza professionale. L'obiettivo è favorire continuità di dialogo, scambio informale e contaminazioni disciplinari, senza perdere rigore metodologico. Le conferme arrivano dalle note ufficiali e dalle comunicazioni degli Ordini provinciali coinvolti.

Questa impostazione itinerante spinge a uscire dai confini consueti, a incontrare colleghi, amministrazioni e stakeholder in una dimensione che abbraccia il bacino adriatico. In particolare, la navigazione del **14 ottobre** prevede l'arrivo a **Fiume (Rijeka)**, crocevia storico tra innovazione industriale e apertura internazionale, per un confronto con la comunità professionale croata. *Un gesto simbolico e operativo insieme: si porta in mare l'idea che la competenza si accresca condividendola.* La stampa nazionale e le testate economiche dell'area adriatica hanno sottolineato questa vocazione di dialogo oltre confine, elemento distintivo dell'edizione 2025.

I temi che contano davvero

La trama dei contenuti si articola attorno a quattro assi portanti. Primo: **ecosistemi sostenibili e sicuri**, con l'ingegneria come strumento di prevenzione del rischio, dalla **messa in sicurezza antisismica** alla **mitigazione del dissesto idrogeologico**, fino alla **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro. Secondo: **infrastrutture moderne e resilienti**, con piani di manutenzione e adeguamento pensati alla luce dei **cambiamenti climatici** e dell'obsolescenza delle opere. Terzo: **reti intelligenti, dati e cybersecurity**, dove l'**intelligenza artificiale** non è più scenario di frontiera ma fattore abilitante che impone nuove regole di affidabilità. Quarto: **contratti pubblici e efficienza**, con uno sguardo ai trent'anni di riforme a partire dalla **Legge Merloni** e alla recente evoluzione del **Codice degli appalti**.

In questa architettura rientra anche l'attenzione al disegno di legge delega sulla **riforma delle professioni**, tema sul quale è previsto un momento di confronto per aggiornare i partecipanti sullo stato dell'iter e sulle possibili ricadute operative. *L'idea di fondo è semplice e impegnativa: senza un quadro regolatorio chiaro e stabile, perfino le migliori competenze non riescono a sprigionare tutto il proprio valore.* Le anticipazioni diffuse nelle comunicazioni di presentazione e nelle note al programma richiamano questa esigenza di semplicità e trasparenza normativa, con un dialogo costante tra professionisti e istituzioni.

Le Marche come laboratorio di soluzioni

La scelta di **Ancona** e **Macerata** valorizza un territorio che chiede risposte su prevenzione sismica e tutela del suolo, ma anche su **portualità, logistica** e **infrastrutture digitali**. Dalla **cantieristica** alla gestione delle **reti**, il congresso intende offrire strumenti per accompagnare amministrazioni e imprese in un processo di modernizzazione che non lasci zone d'ombra. *Prevenire non è un titolo: è progettazione, manutenzione, investimento sulle competenze.* Le parole dei promotori, riprese dalla stampa, convergono su un punto: trasmettere una visione che diventi capacità esecutiva, a partire dalle priorità più urgenti per comunità e imprese marchigiane.

Altrettanto centrale è il capitolo sulle **opere pubbliche** e il nuovo **Codice dei contratti**, un terreno in cui

la qualità progettuale deve incontrare procedure snelle e controllabili. La discussione punta a riannodare il legame tra efficienza amministrativa e responsabilità tecnica, perché gli iter non diventino ostacolo ma garanzia. *La buona norma non sostituisce la buona ingegneria: la rende possibile e misurabile.* In questo senso, il congresso ambisce a costruire un linguaggio comune tra professionisti e decisori, utile a trasformare gli investimenti in opere sicure, durature e ben mantenute, come evidenziato nelle presentazioni pubbliche dei giorni scorsi.

Formazione, crediti e accesso per tutti gli iscritti

Il percorso congressuale è riconosciuto anche sul piano della **formazione continua**. Le circolari del **CNI** e le comunicazioni degli Ordini territoriali indicano un'attribuzione di **Crediti Formativi Professionali** per ciascuna sessione: dalla giornata inaugurale del **13 ottobre** fino alla mattinata conclusiva del **16 ottobre**, con una ripartizione che valorizza la presenza effettiva nelle diverse tappe dei lavori. *La logica è premiare l'aggiornamento vero, quello che si traduce in responsabilità operativa sul campo.* I dettagli sono riportati nelle note ufficiali diffuse durante l'estate.

È prevista inoltre la **trasmissione in streaming** dei lavori con **differita** di una giornata, accessibile tramite la piattaforma formativa nazionale, in modo da consentire agli iscritti impossibilitati a partecipare di seguire l'andamento del dibattito e ottenere i medesimi **CFP**. *La condivisione della conoscenza, qui, diventa pratica concreta: nessuno resta ai margini.* Questa modalità, già annunciata dai rispettivi Ordini, amplia l'impatto dell'evento e rafforza la coesione della comunità professionale, senza sacrificare la qualità dell'interazione in sala.

Una rotta adriatica di collaborazione

L'incontro con i colleghi di **Fiume** offre l'occasione di verificare sul campo quanto la cooperazione transfrontaliera possa accelerare il trasferimento di buone pratiche, soprattutto su **infrastrutture, porti, ricostruzione e resilienza urbana**. *Condividere metriche, standard e lezioni apprese riduce gli errori e velocizza i cantieri giusti.* La rotta **Ancona-Rijeka** sintetizza bene lo spirito del congresso: aprirsi, ascoltare, riportare a casa soluzioni operative e contatti utili per i prossimi progetti. Le anticipazioni confermano workshop tecnici sia durante la navigazione sia nelle giornate in teatro.

Questa dimensione internazionale è sostenuta anche da partner tecnici che affiancheranno i lavori con momenti di approfondimento su materiali, metodologie e criteri di intervento, dalla manutenzione delle strutture storiche alla digitalizzazione dei processi. *Quando impresa e professione si incontrano su basi scientifiche e verificabili, il valore aggiunto è immediato.* Le comunicazioni delle aziende coinvolte indicano interventi dedicati alle aree del **cratere sismico** e alle soluzioni per la durabilità, a testimonianza di una filiera che si muove in sinergia con la comunità degli ingegneri.

Voci, responsabilità e un messaggio chiaro

Dal palco arriverà un messaggio netto: gli **ingegneri** sono chiamati a essere **garanti di sicurezza** in ogni ambito della vita civile, dai **cantieri** alle **infrastrutture**, dalle **reti digitali** alla **cybersecurity**. Ma

per farlo con efficacia serve un rapporto strutturale con le **istituzioni**, capace di produrre regole **semplici, coerenti** e realmente **applicabili**. *La qualità delle prestazioni professionali – questa è la sostanza – è la prima garanzia per il sistema Paese*. È una linea che torna con insistenza nelle presentazioni ufficiali e nelle dichiarazioni precongresso rilanciate dai media.

La “cassa di risonanza” dell’evento, così è stata definita nelle anticipazioni, servirà a far dialogare politica, amministrazioni, università e impresa su priorità condivise: **sicurezza, innovazione, semplificazione**. *La crescita si misura nella capacità di fare opere utili, ben progettate e controllate, nei tempi giusti e con costi trasparenti*. Per questo, accanto ai panel tecnici, trovano spazio confronti su **governance, manutenzione programmata e valutazione del rischio**, con l’obiettivo di trasformare l’analisi in decisioni praticabili e responsabilità chiara sugli esiti.

Una comunità che costruisce legami

Nei mesi che hanno preceduto l’assise, **Macerata** ha ospitato attività **aggregative e sportive** che hanno coinvolto centinaia di professionisti, alimentando una rete di relazioni che fa bene alla professione e ai territori. *La qualità delle opere nasce anche dalla qualità delle relazioni*: ritrovarsi fuori dall’aula per correre, pedalare, regatare rafforza la fiducia e prepara un terreno collaborativo più fertile. Le informative degli Ordini hanno raccontato un calendario diffuso tra **giugno e settembre**, con appuntamenti in provincia e in costa, costruendo attesa e partecipazione per la settimana congressuale.

Questa dimensione “umana” si salda con la vocazione culturale del territorio marchigiano: arte, paesaggio, teatri e porti si intrecciano in un racconto coerente. È un invito a ripensare l’ingegneria come **bene relazionale**, capace di generare valore non solo nell’opera finita ma in tutto il processo che la precede. *Incontrarsi, ascoltare, tradurre in progetto: qui la comunità professionale trova la sua energia più autentica*. Non a caso, l’organizzazione ha puntato su luoghi-simbolo e su un’ospitalità diffusa, coerente con l’idea di un congresso aperto e inclusivo.

Risposte rapide per orientarsi

Quando e dove si svolge l’evento? *Dal 13 al 16 ottobre 2025 ad Ancona, con momenti a Macerata; la sede principale è il Teatro delle Muse e, il 14 ottobre, una nave da crociera fungerà da sede galleggiante con trasferimento a Fiume per l’incontro con i colleghi croati. Le comunicazioni ufficiali e le agenzie di stampa hanno confermato tempistiche e format.*

Quanti professionisti sono attesi e quali temi saranno prioritari? *Sono previsti circa 1.300 partecipanti. Le priorità: prevenzione sismica e idrogeologica, infrastrutture moderne e resilienti, sicurezza e affidabilità delle reti intelligenti, gestione e normativa degli appalti pubblici, con attenzione alle riforme in itinere.*

Come funziona l’attribuzione dei crediti formativi? *È prevista una ripartizione dei CFP per sessione, dalla giornata inaugurale del 13 ottobre fino alla conclusiva del 16 ottobre. Le circolari degli Ordini illustrano il dettaglio e chiariscono che i lavori saranno disponibili anche in differita, con pari*

riconoscimento dei crediti agli aventi diritto.

È possibile seguire i lavori a distanza? Sì. La trasmissione in streaming differita di una giornata sarà accessibile dalla piattaforma formativa nazionale, previa iscrizione alle singole sessioni, per garantire ampia partecipazione anche a chi non è presente in sala.

Perché la rotta verso Fiume è significativa? Perché rende concreto lo scambio internazionale su portualità, infrastrutture e resilienza urbana, con workshop e dialoghi tecnici durante il viaggio e nelle giornate successive. È un segno di apertura che trasforma il confronto in prassi progettuale condivisa.

Un impegno che continua oltre il sipario

Alla fine di queste giornate, resterà più di un'agenda di buone intenzioni: resteranno contatti, metodi, misure. *È qui che l'ingegneria dimostra la sua natura pubblica:* quando scende nei territori, offre strumenti agli amministratori, alza l'asticella della qualità progettuale e si misura con i vincoli reali, senza alibi. "Visioni" nasce per questo: affinare la vista del presente per costruire decisioni che durino.

Porteremo con noi l'eco di una comunità professionale che sceglie di responsabilizzarsi e di farsi valutare sui risultati. *Il nostro mestiere è raccontare questo sforzo, con rigore e con empatia.* Dalle Marche parte un messaggio che va oltre queste date: il futuro non si indovina, si progetta. E si custodisce, insieme, pezzo dopo pezzo, opera dopo opera.

Hai riscontrato un'inesattezza? In conformità con la normativa vigente, garantiamo il diritto di rettifica.

Richiedi rettifica →

ESPLORA PER ARGOMENTO

#Cyberbullismo 324 #Gestione rifiuti 180 #Innovazione sociale 818 #Intelligenza artificiale 739 #Monitoraggio ambientale 466
#Resilienza urbana 347 #Sicurezza alimentare 261 #Sicurezza stradale urbana 872 #Smart city 361 #Smart grid 69
#Sostenibilità urbana 891 #Transizione ecologica 1042 #Transizione energetica 887



SCRITTO DA

Junior Cristarella

532 articoli

Animato da un'indomabile passione per il giornalismo, Junior ha trascorso il semplice ruolo di giornalista per intraprendere l'avventura di fondare la sua propria testata, Sbircia la Notizia Magazine, nel 2020. Oltre ad essere l'editore, riveste anche il ruolo cruciale di direttore responsabile, incarnando una visione editoriale innovativa e guidando una squadra di talenti verso il vertice del giornalismo. La sua capacità di indirizzare il dibattito pubblico e di influenzare l'opinione è un testamento alla sua leadership e al suo acume nel campo dei media.

[Vedi tutti gli articoli →](#)

Ultime Notizie

Resta aggiornato con le nostre storie più recenti



[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)

1 mese a 4,90 € - Scopri di più →

Naviga

NT+ Enti Locali & Edilizia
Norme & Tributi Plus

Cerca

Accedi

Progettazione

Perrini (Cni): su edilizia e urbanistica norme datate e obsolete, serve visione nuova

Parla il presidente degli ingegneri: «Facilitare la modifica dell'esistente. Il patrimonio esistente, valido architettonicamente, è obsoleto, energivoro, esposto ai terremoti». Riforma professioni: chance per rendere abilitante

di Giuseppe Latour

10 Ottobre 2025



«Bisogna finalmente fare una riforma, perché abbiamo norme come la legge urbanistica che risale al 1942, il Dpr 380/2001, che è datato e dà attuazione a una legge obsoleta, i parametri edilizi del 1968. Sono tutte leggi superate su temi che andrebbero affrontati con una visione nuova». Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, alla vigilia del congresso della categoria (in programma ad

Continua a leggere NT+ Enti Locali & Edilizia**Prova 1 mese a 4,90 €**[Procedi per attivare l'offerta](#)**Ottieni subito**

- ✓ Contenuti esclusivi sempre aggiornati
- ✓ Approfondimenti e schede operative
- ✓ Banca dati dei bandi di gara per lavori e progettazione
- ✓ Newsletter e Web App

Perché abbonarsi

Sei già abbonato?

[Accedi](#)

AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

Valori, innovazione, sicurezza nell'ingegneria che cambia

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

10/10/2025

L'ingegneria italiana al servizio del Paese

L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza Artificiale alle criticità legate alla cybersecurity.

Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità.

Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del **69° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**, organizzato dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e dagli **Ordini degli Ingegneri di Ancona e Macerata**.

"Visioni": il titolo e il significato del Congresso

Il titolo dell'evento, in programma dal **13 al 16 ottobre**, è evocativo: **"Visioni"**. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai **valori condivisi all'innovazione**, sino alla **sicurezza** declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. **Un evento "itinerante"** che farà tappa principale al **Teatro delle Muse di Ancona**, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre **1.300 congressisti** provenienti da tutta Italia.

E proprio con la "nave-albergo" gli ingegneri salperanno alla volta di **Fiume, in Croazia**, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a **confronto informazioni, condividere conoscenze e scambiare pareri e punti di vista** su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**: la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

La voce del Presidente Perrini

"Gli ingegneri sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile – afferma Angelo



INTERVISTE

Il **Centro Studi CNI** festeggia **25 anni**
di Redazione

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

SPECIALI

68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia: approvato il documento programmatico
di Redazione

Ambiente: "Piano nazionale di ristrutturazione del costruito entro il 2025"
di Redazione

Professioni, Vaudano: "L'importanza degli ingegneri deriva da diritti Costituzionali"
di Redazione

Domenico Perrini, Presidente del CNI - *Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza Artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese".*

Le Marche come palcoscenico dell'ingegneria

"Le Marche - spiega **Stefano Capannelli Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona** - *diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti".*

Macerata e il valore della condivisione

*"Siamo stati entusiasti di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine - afferma **Maurizio Paulini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata** -. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto".*

Quattro grandi temi al centro del dibattito

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma **lunedì 13 ottobre**, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del **Presidente Angelo Domenico Perrini**, il dibattito raggiungerà il clou **mercoledì 15 ottobre** e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche.

La prima è l'**ecosistema sostenibile e sicuro**, l'ingegneria come **strumento di sicurezza e prevenzione del rischio** in molteplici ambiti. Un percorso che vede il CNI in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da IA.

La seconda tematica riguarda le **infrastrutture moderne e resilienti**. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla **disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti**. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio **infrastruttura-sicurezza**, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale **fragile e obsoleto**. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la **sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti**. Ogni processo decisionale e di transizione ormai **non può prescindere dalle nuove tecnologie**, dal sopravvento dell'Intelligenza

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI

La città sicura è un diritto dei cittadini
di Gaetano Fede

Molto rumore e mezze verità:
sui Superbonus 110% serve un
cambio di passo
di Francesco Estrafallaces



TEMI

superbonus

Pnrr

equocompenso

congresso 65

Centro Studi CNI

68congressoingegneri

11a Giornata Nazionale
dell'ingegneria della
sicurezza

rischioidrogeologico

codicecontratti

assicurazioneprofessionale

Artificiale. Ma soprattutto, da una **gestione oculata e competente della sicurezza delle reti**.

L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su **trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza**, a partire dalla **Legge Merloni**. Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del **Codice dei contratti pubblici**, strumento di uso quotidiano per molti professionisti.

Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un momento di confronto sulle **ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni**, attualmente in esame, a proposito della quale il CNI è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

Consulta il programma completo dei lavori.

[sisma](#)[università](#)[ingegneria](#)[codiceappalti](#)

BREVI

L'AMMIRAGLIA. Regata e Gran Tour del mare Adriatico

Ingegneri e neolaureati innovatori cercasi



Copyright 2021 © AFFARI TECNICI

Tutti i diritti sono riservati

Affari Tecnici è una testata della

Fondazione del **Consiglio Nazionale Ingegneri**

Direttore responsabile:

Antonio Felici

Registrato al Tribunale di Roma n.122/2021 del
23.6.2021

AFFARI  TECNICI

APPROFONDIMENTI

POLITICA

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE

BREVI

DIAMO I NUMERI

MEDIA

PRIVACY

SPECIALI

AffariTecnici © 2025 FONDAZIONE CNI - **PRIVACY**

Direttore responsabile: Antonio Felici direttore@affaritecnici.it - Redazione: redazione@affaritecnici.it

Utilizziamo i cookie per offrire la migliore esperienza sul nostro sito.

Continuando la navigazione, acconsenti all'utilizzo. **Leggi la nostra privacy qui.**

ACCETTO

AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

L'ingegneria italiana ad Expo Osaka 2025

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

10/10/2025

E' culminata oggi la realizzazione del **progetto Italia a Osaka: 1970-2025**, promosso **dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese** e patrocinato dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. Il documentario intitolato **Le Idee Muovono il Mondo**, con la regia di **Dario Biello**, viene proiettato in anteprima internazionale durante l'**Expo Osaka 2025**, l'**Esposizione Universale** organizzata dal **Bureau international des Expositions**, che si tiene a **Osaka**, in **Giappone**, sull'isola artificiale di Yumeshima.

Il progetto si è posto l'obiettivo di raccontare il **ruolo dell'ingegneria italiana nelle Esposizioni Universali di Osaka**, a 55 anni dalla partecipazione del 1970, l'occasione per riscoprire lo storico **Padiglione Italia** realizzato dall'**Ing. Sergio Brusa Pasquè** già Presidente del CNI e dai fratelli **Tommaso e Gilberto Valle**. Il docufilm è stato proiettato all'interno di Padiglione Italia, in occasione dell'incontro tra il **Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana** e il **Governatore della Prefettura di Osaka Hirofumi Yoshimura**.

*"Come Consiglio Nazionale, manifestiamo grande soddisfazione per il successo della proiezione del documentario - ha dichiarato **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI -. Sin dai primi anni della sua attività, il CNI ha lavorato intensamente all'interno degli organismi internazionali di categoria, al fine di valorizzare il ruolo dell'ingegneria italiana nel mondo. Ciò anche grazie a uomini energici e brillanti come **Brusa Pasquè**, nostro indimenticato Presidente. Nel corso degli anni il Consiglio Nazionale non è mai venuto meno a questo impegno internazionale, come dimostra il sostegno a questa lodevole iniziativa".*

*"L'eredità dell'ingegner **Brusa Pasquè**, varesino, non appartiene solo al passato - ha aggiunto **Giulia Guarnerio**, Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** di Varese -, ma anche al futuro che vogliamo costruire. Il progetto al quale ha partecipato per l'**Expo 1970** ci ricorda che l'ingegneria è, prima di tutto, un atto di fiducia nel progresso umano e nella bellezza delle idee. Oggi più che mai abbiamo bisogno di un'ingegneria capace di guardare oltre la tecnica, dotata di visione, in grado di interpretare il cambiamento e di progettare un futuro sostenibile e condiviso".*

Un particolare ringraziamento al regista, l'**Arch. Dario Biello**, e al giornalista **Matteo Inzaghi**.



INTERVISTE

Il **Centro Studi CNI** festeggia 25 anni di Redazione

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni di Redazione

SPECIALI

68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia: approvato il documento programmatico di Redazione

Ambiente: "Piano nazionale di ristrutturazione del costruito entro il 2025" di Redazione

Professioni, Vaudano: "L'importanza degli ingegneri deriva da diritti Costituzionali" di Redazione

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE ULTIM'ORA ITALIA ▼ ESTERI POLITICA ▼ ECONOMIA FISCO LAVORO SPORT ▼ ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼ EVENTI E SPETTACOLI DIRITTO SOCIETÀ ▼ TECNOLOGIA & AMBIENTE VIDEONEWS COMUNICATI CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI NAPOLI NUORO ORISTANO PALERMO ROMA SASSARI TORINO

ULTIME > [9 Ottobre 2025] Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

CERCA ...

HOME > ECONOMIA FISCO LAVORO > Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Cni, con 'Visioni' si apre il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

🕒 9 Ottobre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0



(Adnkronos) – L'ingegneria italiana è a disposizione del Paese con tutte le proprie competenze per garantire lo sviluppo e la sicurezza in tutti i settori: dalle infrastrutture alle sfide della transizione energetica ed ecologica, dall'Intelligenza artificiale alle criticità legate alla cybersecurity. Gli ingegneri, dunque, restano fedeli alla propria funzione storica ma con uno sguardo e un approccio rivolti al futuro della comunità. Questo, in sintesi, quello che preannunciano i confronti e i dibattiti del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia, organizzato dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata.

Il titolo dell'evento, in programma dal 13 al 16 ottobre, è evocativo: 'Visioni'. Il percorso degli ingegneri vuole segnare un vero e proprio cambio di passo in vari ambiti. Dai valori condivisi all'innovazione, sino alla sicurezza declinata in tutti i suoi molteplici aspetti. Un evento itinerante che farà tappa principale al Teatro delle Muse di Ancona, a poche centinaia di metri dal porto dove sarà attraccata una nave da crociera in grado di ospitare gli oltre 1.300 congressisti provenienti da tutta Italia. E proprio con la 'nave-albergo' gli ingegneri salperanno alla volta di Fiume, in Croazia, per un interessante scambio culturale e professionale tra i colleghi dei due paesi. L'obiettivo è mettere a confronto informazioni, condividere conoscenze



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 💬 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

🕒 31 Marzo 2024 💬 2



IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

🕒 18 Dicembre 2024 💬 2



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

🕒 23 Aprile 2025 💬 2



e scambiare pareri e punti di vista su argomenti di valenza internazionale. La filosofia è ormai quella consolidata e che guida da tempo il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#): la categoria deve aprirsi al mondo, accogliere proposte e offrire competenze di alto livello. Un arricchimento reciproco e continuo per tutti i colleghi.

“Gli ingegneri – afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -sono i garanti della sicurezza in tutti i settori della società civile. Dagli ambiti tradizionali, come infrastrutture e cantieristica, sino alle nuove frontiere tecnologiche, dall'Intelligenza artificiale alla cyber security, i professionisti italiani hanno le competenze per gestire situazioni complesse. Ma c'è bisogno delle istituzioni. Il Consiglio Nazionale è da sempre a disposizione degli enti preposti per collaborare, in maniera armonica e sinergica, ad individuare quella giurisprudenza idonea, semplice e chiara, in grado di valorizzare le competenze e le prestazioni professionali rese, fondamentali per realizzare opere indispensabili per il Paese. Al congresso in programma nelle Marche sarà questo il messaggio che, grazie alla platea qualificata di relatori, agli approfondimenti e alle tavole rotonde ed analisi, cercheremo di veicolare: l'ingegneria come cassa di risonanza per un'Italia sempre più sicura, sensibile a tematiche così importanti. Senza dimenticare che il compito dell'ingegnere è assicurare che le prestazioni offerte siano all'altezza delle nostre capacità e competenze e siano in grado di dare certezze al sistema Paese”.

“Le Marche – spiega Stefano Capannelli presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei contratti”.

“Siamo stati entusiasti – afferma Maurizio Paulini, Presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Macerata – di ospitare, nei giorni che hanno preceduto l'assise nazionale, a Macerata, le attività aggregative e sportive, con circa 1600 atleti, organizzate dal nostro Ordine. Abbiamo offerto ai nostri colleghi l'opportunità di scoprire incantevoli meraviglie paesaggistiche e culturali, convinti del fatto che la nostra professione possa crescere in un luogo dove tradizione, arte e natura si fondono in un abbraccio perfetto”.

Dopo l'inaugurazione del Congresso, in programma lunedì 13 ottobre, che prevede, oltre alla presenza di numerosi ospiti istituzionali, la relazione del presidente Angelo Domenico Perrini, il dibattito raggiungerà il clou mercoledì 15 ottobre e sarà articolato prevalentemente attraverso quattro tematiche. La prima è l'ecosistema sostenibile e sicuro, l'ingegneria come strumento di sicurezza e prevenzione del rischio in molteplici ambiti. Un percorso che vede il Cni in prima linea da anni, grazie al dialogo col sistema Paese volto a mettere a fuoco tre aspetti imprescindibili: messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, interventi di prevenzione e mitigazione del rischio di dissesto del territorio, sicurezza nei luoghi di lavoro e delle persone, con specifico riferimento al proliferare delle nuove tecnologie guidate da Ia.

La seconda tematica riguarda le infrastrutture moderne e resilienti. La modernizzazione del Paese dipende soprattutto dalla disponibilità di infrastrutture e nodi viabilistici moderni ed efficienti. L'ingegneria pone l'attenzione sul binomio infrastruttura-sicurezza, sempre più di attualità visti i cambiamenti climatici che, insieme ad altri fattori, stanno rendendo il patrimonio infrastrutturale fragile e obsoleto. L'ingegneria sta studiando, progettando e realizzando opere di mitigazione e di prevenzione del rischio.

Il terzo tema è la sicurezza e l'affidabilità delle reti intelligenti. Ogni processo decisionale e di transizione ormai non può prescindere dalle nuove tecnologie, dal sopravvento dell'Intelligenza Artificiale. Ma soprattutto, da una gestione oculata e competente della sicurezza delle reti. L'ultimo tema è dedicato a una riflessione su trenta anni di contratti pubblici alla ricerca dell'efficienza, a partire dalla Legge Merloni.

Un confronto particolarmente utile, con esperti sulle norme del Codice dei contratti pubblici, strumento di uso quotidiano per molti professionisti. Infine, nel corso dei lavori sarà aperto un

momento di confronto sulle ultime novità relative al ddl delega sulla riforma delle professioni, attualmente in esame, a proposito della quale il Cni è impegnato in un serrato confronto istituzionale.

—

lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



« PRECEDENTE

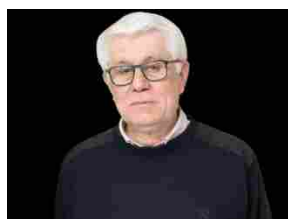
Zelensky: "I Tomahawk possono costringere Mosca a negoziare"

SUCCESSIVO »

Inapp, retribuzioni basse e scarse opportunità rallentano transizione scuola-lavoro



ARTICOLI CORRELATI



Turismo, Debellini (Th Group): "No allarmismi, settore è traino dell'economia italiana"



Vino, in un libro la pr Maddalena Mazzeschi racconta il lato 'spirit... oso' della comunicazione



Bitget, 'Women lead crypto' webinar nato per avvicinare le donne al Web3

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

INVIA COMMENTO

venerdì, Ottobre 10, 2025 **Ultimo:**

About Me



FERMO ASCOLI MACERATA

PESARO-URBINO REGIONE SPORT

CONTATTI PRIVACY POLICY



REGIONE

Al via lunedì 13 il sessantanovesimo Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia



Parte lunedì 13 ottobre (Teatro delle Muse, dalle ore 15 ore 15) il Congresso numero 69 del CNI, organizzato [dall'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity.

Le Marche- ha spiegato Stefano Capannelli Presidente [dell'Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Ancona, intervenuto alla conferenza di presentazione – diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità

Sponsor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti.”

Molti gli ospiti della prima giornata congressuale:

Tra questi:

Massimo Garbari Presidente di Inarcassa **Vincenzo Vitale** Ammiraglio Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona **Marco D’Orazio** Pro Rettore dell’Università Politecnica delle Marche **Graziano Leoni** Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Camerino **Massimo Sessa** Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici **Natale Mazzei** Vice Capo del Dipartimento per la Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri **Eros Mannino** Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco **Maurizio Valiante** Prefetto della Provincia di Ancona **Carlo Ciccioli** Deputato al Parlamento Europeo **Francesco Acquaroli** Presidente della Regione Marche

Ad Ancona torna a stupire “Cinematica”,
festival internazionale dedicato
all’immagine in movimento

Potrebbe anche interessarti

Ingegneri d'Italia nelle Marche «Soluzioni concrete per i territori fragili»

IL CONGRESSO

ANCONA Parte domani al teatro delle Muse di Ancona il Congresso numero 69 del CNI, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Una direzione di marcia ben sintetizzata dal titolo della manifestazione: visioni. La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese rende l'intera categoria il solido architrave della modernizzazione italiana e della lotta ad ogni fragilità strutturale e sistemica della nostra vita collettiva. Da questa categoria nascono soluzioni all'avanguardia contro le criticità più eterogenee: dalla prevenzione sismica alle infrastrutture, dalle opere pubbliche alla cybersecurity. «Le Marche» ha spiegato Stefano Capannelli, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona alla conferenza di presentazione - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori». Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. «Le nostre analisi - continua Capannelli - indagheranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore». Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti.

